COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2014/DD/02543**
Del: **07/04/2014**
Esecutivo da: **07/04/2014**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Anziani e disabili**

OGGETTO:
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare - Aggiudicazione definitiva alla costituenda ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 39/266 del 25/7/2013, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2013, il piano triennale degli investimenti e la relazione previsionale e programmatica;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 322 del 25/9/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2013, e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare tutti gli atti di gestione finanziaria e ad esercitare l'attività contrattuale relativa alle entrate e alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, procedendo alla esecuzione delle spese nel rispetto delle norme vigenti;
- con Decreto Ministero dell'Interno 13.02.2014, è stato differito al 30/04/14 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014;
- con deliberazione della Giunta Comunale n° 450/698 del 30.12.2013, immediatamente esecutiva, sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili, per il periodo dell'esercizio provvisorio 2014, le risorse finanziarie come individuate dal PEG 2013, ridotte del 15% ;
- con nota prot. 2058/14 del 7.01.2014 con cui la Direzione risorse Finanziarie Fornisce indicazioni agli uffici limiti agli impegni di spesa nel periodo di esercizio provvisorio;

VISTE:
- la determinazione dirigenziale n. 2013/8679, modificata con determinazione n. 2013/9843, con le quali è stato dato avvio alla procedura aperta di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare (CIG 537693424E);
- la determinazione dirigenziale n. 2013/12016 di nomina della Commissione giudicatrice delle offerte tecniche pervenute in relazione alla suddetta procedura aperta;

RILEVATO che entro il termine e con le modalità stabilite nel Bando di gara sono pervenuti n. 4 plichi contenenti l'offerta presentata dalle seguenti imprese:

- Cooperativa Sociale Quadrifoglio S.C. Onlus
- Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale
- Costituenda ATI Consorzio Zenit s.c.r.l. – G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale Onlus
- Costituenda ATI Cooperativa Sociale Elleuno S.C.S. – CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà.

VISTI i verbali del seggio di gara del 11/12/2013, del 18/12/2013 e del 17/3/2014, allegati quale parte integrante al presente provvedimento, nei quali si dà atto:
- dell'ammissione alla procedura delle imprese:
  - Cooperativa Sociale Quadrifoglio S.C. Onlus
  - Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale
  - Costituenda ATI Consorzio Zenit s.c.r.l. – G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale Onlus
  - Costituenda ATI Cooperativa Sociale Elleuno S.C.S. – CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà.
- della valutazione delle offerte tecniche presentate dalle imprese di cui sopra effettuata dalla Commissione giudicatrice, che ha attribuito i punteggi secondo i criteri e i subcriteri previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara;
- dell'apertura e dell'attribuzione del punteggio in seduta pubblica delle Buste C contenenti le offerte economiche presentate da parte delle stesse imprese concorrenti conformemente a quanto previsto dal Disciplinare di gara;
- dell'aggiudicazione provvisoria dell'appalto alla costituenda ATI composta da Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a.r.l., con sede in Via Cittadella 31, Firenze, Cod. Fisc/Piva 04139790481, e G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in via del Cesarino 38, Massa, Cod. Fisc/Piva 00194480455, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo al seguente graduatoria:

Concorrente	**Punti offerta tecnica**	**Punti offerta economica**	**Totale punti**
Costituenda ATI Consorzio Zenit s.c.r.l. – G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale Onlus	69,62	30,00	**99,62**
Costituenda ATI Cooperativa Sociale Elleuno S.C.S. – CO&SO Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà	70,00	19,70	**89,70**
Ancora Servizi Società Cooperativa Sociale	62,44	20,66	**83,10**
Cooperativa Sociale Quadrifoglio S.C. Onlus	58,24	9,99	**68,23**

VISTI i verbali delle sedute della Commissione giudicatrice delle offerte tecniche (sedute del 15/1/2014, 23/1/2014, 29/1/2014, 7/2/2014, 11/2/2014 e 25/2/2014), allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

DATO ATTO che sono in corso i controlli relativi al possesso dei requisiti di ordine generale (art. 38 D.Lgs 163/06) e dei requisiti di ordine speciale (art. 48 del D.Lgs 163/06) delle imprese costituenti la suddetta ATI;

CONSIDERATO che:
- sulla base del ribasso presentato in sede di offerta economica dalla suddetta ATI, pari al 6% rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara, i prezzi unitari riconosciuti per l'esecuzione dell'appalto sono quantificabili in € 20,64 oltre IVA per gli interventi di assistenza domiciliare ed € 15,69 oltre IVA per gli interventi di risanamento abitativo;
- che il regime fiscale dichiarato dalle imprese costituende l'ATI in relazione ai servizi oggetto dell'appalto in argomento prevede l'applicazione dell'IVA nella misura del 4%;
- che conseguentemente l'esecuzione dell'appalto comporta la spesa prevista di seguito rappresentata:

	Prezzo orario	**N.ro ore/mese**	**N.ro mesi**	**Importo totale**
Assistenza domiciliare	€ 20,64	16.500	6	€ 2.043.360,00
Risanamento abitativo	€ 15,69	50	6	€ 4.707,00
Stanziamento interventi di	/	/	/	€ 5.000,00

risanamento abitativo diversi da quelli di pulizia a fondo degli ambienti (art. 14 capitolato)				
Totale				**€ 2.053.067,00**

RITENUTO pertanto di aggiudicare in via definitiva l'appalto in questione alla costituenda ATI composta da Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a.r.l., con sede in Via Cittadella 31, 50136 Firenze, Cod. Fisc/Piva 04139790481, e G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in via del Cesarino 38, Massa, Cod. Fisc/Piva 00194480455, fatti salvi i risultati delle verifiche e dei controlli di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs 163/06;

CONSIDERATO che con la suddetta Determinazione a contrattare n. 2013/8679 è stata approvata la spesa complessiva di € 2.664.537,34 (IVA inclusa, calcolata sulla base dell'aliquota massima del 22%), con le modalità di seguito indicate:
- impegno n. 14/369 di € 2.410.000,00 sul capitolo 42130 dell'esercizio 2014
- impegno n. 14/370 di € 254.537,34 sul capitolo 41360 dell'esercizio 2014

RITENUTO inoltre, visti i risultati della gara ed il regime iva dell'impresa vincitrice:
- di procedere a subimpegnare la somma di € 2.135.189,68 (compresa IVA 4%) a favore della costituenda ATI Consorzio Zenit – Cooperativa Sociale Di Vittorio per l'esecuzione dell'appalto nel periodo 1 giugno 2014 – 30 novembre 2014, imputandola all'impegno 14/369 sul capitolo 42130;
- di procedere alle seguenti riduzioni degli impegni assunti con la Determinazione Dirigenziale n. 2013/8679 sopracitata:
  - impegno n. 14/369 sul capitolo 42130: riduzione di € 274.810,32
  - impegno n. 14/370 sul capitolo 41360: riduzione di € 254.537,34

DATO ATTO che, in relazione ai tempi tecnici necessari per l'avvio del servizio e in considerazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto previsto dall'art. 11 c. 10 del D.Lgs. 163/2006, l'esecuzione del nuovo appalto è prevista per il periodo 1 giugno 2014 – 30 novembre 2014;

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e ssmmii;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;
VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

D E T E R M I N A

1. di approvare i verbali del seggio di gara e della commissione giudicatrice citati in narrativa e allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

2. di aggiudicare in via definitiva l'appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare (determinazione a contrattare 2013/8679, modificata con determinazione n. 2013/9843) alla costituenda ATI composta da Consorzio Zenit Cooperativa Sociale Consortile a.r.l., con sede in Via Cittadella 31, 50136 Firenze, Cod. Fisc/Piva 04139790481, e G. Di Vittorio Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede in via del Cesarino 38, Massa, Cod. Fisc/Piva 00194480455, fatti salvi i risultati delle verifiche e dei controlli di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs 163/06 (CIG 537693424E);

3. di procedere a subimpegnare la somma di € 2.135.189,68 (compresa IVA 4%) a favore della costituenda ATI Consorzio Zenit – Cooperativa Sociale Di Vittorio per l'esecuzione dell'appalto nel periodo 1 giugno 2014 – 30 novembre 2014, imputandola all'impegno 14/369 sul capitolo 42130;

4. di procedere alle seguenti riduzioni degli impegni assunti con la Determinazione Dirigenziale n.

2013/8679 sopracitata:
- impegno n. 14/369 sul capitolo 42130: riduzione di € 274.810,32
- impegno n. 14/370 sul capitolo 41360: riduzione di € 254.537,34;

5. di dare atto che alla stipula del relativo contratto provvederà il competente Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali – P.O. Contratti e Convenzioni;

6. di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Codice beneficiario: 9421

ALLEGATI INTEGRANTI

- VERBALI SEGGIO DI GARA
- VERBALI COMMISSIONE

Firenze, lì 07/04/2014

Sottoscritta digitalmente da
Il Responsabile
Andrea Francalanci

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	42130	0	14/000369	01	2135189,68

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 07/04/2014

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

REP. n. 64260

COMUNE DI FIRENZE

CONSORZIO ZENIT - Società Cooperativa Consortile a Responsabilità Limitata (capogruppo) in ATI G.DI VITTORIO - Società Cooperativa Sociale - Onlus (mandante)

CONTRATTO DI APPALTO

Servizio di assistenza domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici) e questo giorno due (2) del mese di settembre in Firenze e precisamente negli uffici della Segreteria Generale posti in Piazza della Signoria, (Palazzo Vecchio).

Avanti a me Dott. Antonio Meola, Segretario Generale del Comune di Firenze, autorizzato a ricevere gli atti nei quali il Comune è Parte, si sono presentati e personalmente costituiti:

1) Dottor Andrea FRANCALANCI, nato a Firenze il 18 maggio 1968, domiciliato per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in rappresentanza del "COMUNE DI FIRENZE", Codice Fiscale 01307110484, nella sua qualità di Dirigente della Direzione Servizi Sociali, giusto il disposto dell'art. 58 dello Statuto del Comune di Firenze e dell'articolo 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune;

2) Signor Franco BAROZZI, nato a Orbetello (GR) il 14 giugno 1956, domiciliato per la carica ove appresso, il quale mi dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in qualità di Vice Presidente del Consiglio

di Amministrazione e Amministratore delegato del "CONSORZIO ZENIT - COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" - (d'ora in poi denominato "CONSORZIO ZENIT"), con sede in Firenze, Via Cittadella n. 31, Cap. 50136, Codice Fiscale e numero d'iscrizione nel registro delle Imprese di Firenze 04139790481.

Il CONSORZIO ZENIT interviene al presente atto in qualità di Capogruppo dell'Associazione Temporanea di Imprese (abbreviata A.T.I.) con la Società "G. DI VITTORIO - Società Cooperativa Sociale - Onlus" (d'ora in poi "G.DI VITTORIO") sedente in Massa via del Cesarino n. 38, Cap 54100, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel registro delle Imprese di Massa 00194480455, qualificata Mandante, in forza di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza, conferito dalla Impresa mandante con scrittura privata autenticata dal Dottor Pasquale Marino, Notaio in Firenze, in data 28 luglio 2014, Rep. n. 55958/9244, registrato a Firenze il 31/07/2014 al n. 13492, che in copia conforme informatica ad originale cartaceo si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Contraenti della cui identità personale e veste rappresentativa, io Segretario Generale del Comune di Firenze sono certo;

PREMESSO

- che con determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Sociali P.O. Anziani e disabili n. 2013/DD/08679 del 4 novembre 2013 veniva indetta una procedura aperta per l'appalto del "Servizio di assistenza domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze" per il periodo 1 giugno 2014 - 30 novembre 2014 - CIG 537693424E, con il criterio di aggiudicazione

dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a quanto disposto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/06;

- che in data 17 marzo 2014 come risulta da verbale Rep. n. 64160, l'appalto in oggetto veniva provvisoriamente aggiudicato all' A.T.I. CONSORZIO ZENIT (capogruppo) - G.DI VITTORIO (mandante), che offriva un ribasso del 6% (sei per cento) sull'importo di Euro 2.184.047,00 (duemilionicentottantaquattromilaquarantasette centesimi), posto a base di gara;

- che sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

- che nei confronti della Società G.DI VITTORIO sono pervenute le informazioni prefettizie di cui alle vigenti disposizioni antimafia con nota prot. n. 169725 del 10/07/2014;

- che con nota, prot. n. 139514 del 9/06/2014, sono state richieste le informazioni prefettizie di cui alle vigenti disposizioni antimafia nei confronti del CONSORZIO ZENIT, dandosi atto che la stipula del presente contratto avviene ai sensi dell’art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs. 159/2011, salvo pertanto il recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni;

- con determinazione dirigenziale della Direzione Servizi Sociali P.O. Anziani e disabili n. 2014/DD/02543 del 7 aprile 2014 l'appalto relativo al "Servizio di assistenza domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze" per il periodo 1 giugno 2014 - 30 novembre 2014 veniva aggiudicato definitivamente all'ATI CONSORZIO ZENIT (capogruppo) e G.DI VITTORIO e venivano assunti a tale scopo gli impegni definitivi di

spesa;

- che l’appalto vuol farsi risultare da regolare contratto;

TUTTO CIO' PREMESSO

per il presente atto, previa approvazione e ratifica ad ogni effetto della suesposta narrativa, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano:

ART.1 – Oggetto dell’appalto

Il Comune di Firenze, come sopra rappresentato dal Dirigente della Direzione Servizi Sociali ed in esecuzione degli atti citati in premessa, affida all'ATI CONSORZIO ZENIT (capogruppo) - G.DI VITTORIO (mandante), in persona del Signor Franco BAROZZI, che accetta e si obbliga, il "Servizio di assistenza domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze" per il periodo 1 giugno 2014 - 30 novembre 2014, alle condizioni tutte di cui:

- al presente contratto;

- alle offerte economica e tecnica presentate in sede di gara e conservate agli atti dell'Ufficio Contratti e Appalti;

nonchè al seguente elaborato che sottoscritto digitalmente dalle Parti ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- Capitolato speciale di appalto.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui al D.lgs. n. 81/2008, art. 26, c. 3 non è stato redatto in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze.

Il Signor Franco BAROZZI, nei nomi, accetta l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto di appalto, nonchè tutte le condizioni cui

viene subordinato che si obbliga ad osservare e fare osservare scrupolosamente, in particolare l'appaltatore si impegna ad eseguire a sue spese tutte le prestazioni necessarie per adeguare il servizio posto dal Comune di Firenze a base di gara, alle variazioni dallo stesso proposte sulla base dell'offerta tecnica.

ART. 2 – Corrispettivo dell'appalto

Le parti concordano che l'importo complessivo del presente appalto è fissato in Euro 2.053.067,00 (duemilionicinquantatremilasessantasette centesimi) oltre IVA.

ART. 3 – Garanzie

Si dà atto che il prescritto deposito cauzionale definitivo di Euro 205.306,70 (duecentocinquemilatrecentosei e settanta centesimi) viene ridotto del 50% essendo il CONSORZIO ZENIT e la Società G.DI VITTORIO in possesso di certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008, ai sensi dell'art. 40, D.Lgs. 163/2006 ed è stato costituito mediante polizza fideiussoria di Euro 102.653,35 (centoduemilatrecentosei e settanta centesimi) n. 342172669 e appendice n. 1 emesse da GENERALI ITALIA S.p.a., Agenzia Firenze 501/Pontassieve, rispettivamente in data 23/07/2014 e 27/08/2014.

ART. 4 ADEMPIMENTI AI SENSI DELL'ART.3 DELLA L.136 DEL 13/08/2010 E MODALITA' DI RISCOSSIONE DEI CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L.136 del 13/08/2010, il CONSORZIO ZENIT e la Società G.DI VITTORIO si obbligano, ad ottemperare a quanto previsto dalla legge

sopracitata. In particolare il CONSORZIO ZENIT e la Società G.DI VITTORIO con lettera prot. n. 187325 in data 30/09/2014 che si conserva agli atti dell'Ufficio Contratti, hanno provveduto a comunicare al Comune di Firenze gli estremi dei propri conti correnti dedicati alle commesse pubbliche e hanno individuato le persone delegate ad operare su di essi come segue:

per il CONSORZIO ZENIT:

- Andrea Blandi - C.F. BLNNDR53E13E475E;

-Franco Barozzi - C.F. BRZFNC56H14G088R;

conto corrente dedicato presso la banca Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. - Filiale di Firenze - Codice IBAN IT27K0616002846000008288C00;

per la Società G.DI VITTORIO:

- Maria Antonella Oronte - C.F. RNTMNT54B63R832O;

- Lorella Masini - C.F. MSNLLL62C55E202G;

conto corrente dedicato presso la banca Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. - Filiale di Avenza - Codice IBAN IT39C0603024503000035280546;

Pertanto ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della L.n.136/2010 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario sui suindicati conti correnti dedicati.

Nel caso in cui il CONSORZIO ZENIT e la Società G. DI VITTORIO effettuino, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi dei suddetti conti correnti dedicati, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L.136/2010.

ART. 5 - Tutela della riservatezza

Il CONSORZIO ZENIT e la Società G. DI VITTORIO dichiarano di operare

nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

Il CONSORZIO ZENIT e la Società G. DI VITTORIO hanno individuato i Signori Fabio Recati, CF. RCTFBA60B12G825M e Guido Moscardi, CF. MSCGDU65D27D612O, quali Responsabili del trattamento dei dati personali per l'esecuzione del presente contratto.

Il Comune di Firenze nomina formalmente i Signori Fabio Recati e Guido Moscardi quali Responsabili del Trattamento dei dati personali in esecuzione del presente contratto e formalizzerà dette nomine con separati atti.

il CONSORZIO ZENIT e la Società G. DI VITTORIO si obbligano ad accettare le suddette nomine secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Firenze.

Il CONSORZIO ZENIT e la Società G. DI VITTORIO sono responsabili della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto.

ART. 6 - Spese del contratto

Tutte le spese di questo atto (i diritti di rogito, di segreteria e di registro) e conseguenziali sono a carico dell'Appaltatore che, a tutti gli effetti del presente atto, elegge domicilio in Firenze, Via Cittadella 31.

Il servizio di cui al presente contratto di appalto è soggetto al pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

Il presente atto, ai sensi dell'art.17 del D.lgs. n. 460/1997, è esente dall'imposta di bollo.

Le parti danno atto che la stipulazione del presente contratto ha luogo

sotto condizione risolutiva dell'esito positivo dei controlli sui requisiti dell'aggiudicatario.

Pertanto l'esito sfavorevole degli stessi comporterà la risoluzione del contratto con ogni conseguenza di legge, ivi compreso il risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione.

Richiesto, io Segretario Generale del Comune di Firenze, ho ricevuto il presente contratto di appalto del quale ho dato lettura alle Parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, dispensandomi dalla lettura degli allegati, lo sottoscrivono, ai sensi del D.Lgs.82/2005, a mezzo di firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati insieme a me Segretario Generale Rogante.

Questo contratto è stato redatto con mezzo elettronico e occupa pagine intere sette e parte della seguente fino a qui.

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI CITTADINI DEL COMUNE DI FIRENZE

ARTICOLO 1): OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, nelle forme e configurazioni descritte successivamente, da fornirsi ad utenti dei servizi sociali e sociosanitari di Firenze.

Il servizio è rivolto a cittadini residenti nel Comune di Firenze, ammessi ad usufruirne dai servizi sociali e sociosanitari, nell'ambito di appositi Progetti Assistenziali Personalizzati (PAP) e tramite procedure proprie del Comune e degli enti eventualmente coinvolti.

Per il servizio di assistenza domiciliare è previsto un monte ore mensile di riferimento pari a 16.500, così articolato territorialmente in modo meramente indicativo e suscettibile di variazioni nel tempo a totale discrezione del Comune, sia in termini di diversa distribuzione del monte ore che di diversa suddivisione territoriale:

- SAD A *(territorio Quartiere 1 e Quartiere 4)*: 7.200;
- SAD B *(territorio Quartiere 2 e Quartiere 3)*: 4.000;
- SAD C *(territorio Quartiere 5)*: 5.300.

Costituisce valore aggiunto del servizio l'eventuale realizzazione da parte dell'impresa aggiudicataria di un modello organizzativo del servizio stesso che promuova e incentivi sinergie e integrazioni con strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti o adulti disabili.

Nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare sono previsti anche interventi di risanamento abitativo, per un monte ore mensile indicativo pari a 50.

La stima dei monti orari di cui al presente articolo non costituisce impegno per l'Ente appaltante, potendo variare in aumento o diminuzione in relazione all'effettivo numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per qualsiasi altra causa. In ogni caso, qualora nel corso della esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, il contraente è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

Il servizio deve essere eseguito nell'ambito del territorio comunale di Firenze.

ARTICOLO 2): FINALITÀ' E OBIETTIVI

Il servizio di assistenza domiciliare si configura come un sistema di prestazioni programmate e personalizzate sulle necessità dell'utente, da svolgersi prevalentemente presso il suo normale domicilio o la sua dimora abituale, in attuazione del Progetto Assistenziale Personalizzato (PAP) definito dai servizi sociosanitari territoriali.

Il servizio ha l'obiettivo di rimuovere e prevenire situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio, favorendo il mantenimento e, se possibile, il reinserimento dell'utente nel proprio nucleo familiare o comunque presso la propria dimora, in modo da evitare processi di istituzionalizzazione.

Il servizio è pertanto in generale finalizzato al miglioramento della qualità della vita della persona assistita, sfruttando e potenziando ogni sua capacità residua, operando sulla base di progetti individualizzati, che tengano conto anche, laddove previsto dal modello organizzativo proposto

dall'aggiudicatario, delle opportunità di servizi integrativi offerte dalle strutture collegate e delle relative sinergie.

ARTICOLO 3): DESTINATARI

Il servizio di assistenza domiciliare di cui al presente capitolato è rivolto di norma alle seguenti categorie:

- persone anziane, adulte o di minore età che si trovino in condizione di fragilità o di non autosufficienza a causa di disabilità o limitata autonomia fisica, forme di decadimento cognitivo, patologie psichiatriche o forme di esclusione sociale, la cui rete familiare di riferimento è assente o necessita di interventi integrativi al fine di poter assicurare i necessari supporti assistenziali;
- nuclei familiari che presentano una condizione di multi-problematicità.

ARTICOLO 4): GIORNI E ORARI DI EROGAZIONE

Il servizio di assistenza domiciliare deve essere assicurato tutti i giorni, compresi i festivi, almeno nella fascia oraria 7,00 – 22,00. Si specifica, inoltre, che le prestazioni durante i giorni festivi vengono riservate ai casi di particolare urgenza e gravità, su segnalazione dei servizi sociali comunali. Gli interventi di risanamento abitativo, avendo in genere carattere eccezionale e non continuativo devono essere di norma effettuati soltanto nei giorni feriali, salvo necessità indifferibili, ed in orario adeguato alle esigenze dell'utente.

ARTICOLO 5): NATURA, CONTENUTO E FORMA DEL SERVIZIO

A) assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare oggetto d'appalto si articola in molteplici prestazioni personalizzate, da erogare in coerenza con il PAP elaborato dai servizi sociosanitari territoriali e avendo cura di sostenere le capacità residue dell'assistito, con il coinvolgimento attivo del contesto familiare. Le prestazioni erogate con tale servizio sono, in via esemplificativa, riconducibili alle seguenti:

- assistenza alla persona, intesa come aiuto nelle attività personali riferibili al complesso delle principali funzioni quotidiane, quali l'igiene personale, ivi compreso bagno assistito, la cura dell'aspetto fisico, l'alzata e messa a riposo dell'utente con corretto posizionamento, il supporto nella preparazione e nell'assunzione dei pasti; ecc.;
- aiuto nella cura e nella gestione dell'ambiente domestico e per il governo della casa, con particolare riferimento al riordino ed alla pulizia dell'abitazione, dei mobili, dei pavimenti, dei servizi igienici e delle superfici finestrate, al ricambio periodico e secondo le necessità della biancheria (personale e del letto), alla sua lavatura e stiratura, alla lavatura di piatti e stoviglie, igienizzazione dell'ambiente, all'accudimento degli animali domestici (qualora rientri nel piano degli interventi programmati);
- dove non sia possibile intervenire con la rete delle organizzazioni di volontariato e del Terzo Settore territoriali, servizi esterni con finalità di sostegno e supporto logistico, a tutela, in particolare, delle persone con limitata autonomia, per favorire il rapporto tra l'utente e servizi del territorio, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle seguenti necessità: disbrigo di

pratiche,acquisto di generi alimentari e capi di vestiario; accompagnamento a visite mediche e presso presidi socio-sanitari; partecipazione ad opportunità di socializzazione per il ripristino della vita relazionale;

- collaborazione e supporto, nei limiti delle competenze degli operatori addetti e in base alle indicazioni e alla supervisione fornite dalle figure professionali competenti, per l'assunzione di eventuali terapie o l'espletamento di pratiche di riattivazione funzionale.

Il personale incaricato degli interventi di assistenza domiciliare deve assicurare un costante monitoraggio dei casi seguiti, curandone l'osservazione periodica e sistematica, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori interessati e ai servizi sociosanitari territoriali.

Gli operatori del servizio sono tenuti inoltre a collaborare attivamente con ogni altro operatore, anche di altro ente o organizzazione, chiamato ad intervenire sul caso.

Gli interventi di assistenza domiciliare, infine, possono trovare naturale collocazione all'interno di speciali programmi assistenziali integrati con altri servizi, quali quelli sanitari, in un'ottica di assistenza domiciliare integrata.

L'impresa aggiudicataria, quando richiesto dai responsabili comunali, garantisce la partecipazione dei propri operatori agli incontri preliminari di analisi e valutazione dell'intervento da effettuare, nonché alle riunioni di monitoraggio e verifica degli interventi espletati che si terranno con le varie figure professionali che hanno la competenza sui casi. Tale partecipazione sarà compensata all'aggiudicatario sulla base del tempo impiegato e del corrispettivo orario per i servizi di assistenza domiciliare stabilito con l'aggiudicazione.

B) risanamento abitativo

In casi particolari, possono essere attuati interventi speciali di risanamento abitativo, straordinari e non continuativi, di pulizia profonda dell'abitazione e/o di attuazione di piccole riparazioni domestiche.

Gli interventi di risanamento abitativo hanno pertanto la finalità di ottenere un ambiente domestico igienicamente più idoneo e migliorare così la qualità della vita dell'assistito. Consistono nell'attivazione di interventi speciali, straordinari e non continuativi, e comunque di norma riconducibili alle attività ordinarie di mantenimento dell'abitazione:

- pulizia a fondo dell'abitazione;
- attuazione di piccole riparazioni domestiche;
- imbiancatura;
- smaltimento di rifiuti ordinari e straordinari;
- disinfestazioni.

Tali prestazioni possono essere richieste all'aggiudicatario in ragione delle necessità rilevate dai servizi sociali territoriali e sulla base di programmi preventivamente concordati con lo stesso aggiudicatario.

Per gli interventi diversi dalla pulizia a fondo degli ambienti domestici, l'impresa aggiudicataria può avvalersi anche di ditte esterne specializzate.

ARTICOLO 6): PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO E COORDINAMENTO

L'impresa aggiudicataria deve curare, in coerenza con il Progetto Assistenziale Personalizzato e le ulteriori eventuali indicazioni fornite dai servizi sociosanitari, le seguenti funzioni:

- l'analisi tecnico-operativa delle modalità di attuazione di quanto previsto dal PAP, anche in considerazione del contesto familiare e abitativo, con la conseguente elaborazione di un programma operativo d'intervento personalizzato;
- l'attuazione del programma operativo d'intervento personalizzato, così come validato dai responsabili SAD comunali;
- la valutazione e la verifica dei progetti attivati.

L'impresa aggiudicataria deve assicurare una struttura di coordinamento del servizio, organizzata in modo da dare ai responsabili SAD e ai vari referenti dei servizi sociosanitari competenti per territorio dei riferimenti stabili.

La struttura di coordinamento deve essere attiva almeno nei giorni feriali settimanali dal lunedì al venerdì, indicativamente nell'ambito della fascia oraria 8,00 – 18,00 e deve disporre di almeno 1 coordinatore per ciascun SAD comunale in servizio per almeno 36 ore settimanali.

Tale struttura deve provvedere alla definizione dei programmi operativi di intervento personalizzati, in coerenza con il PAP e le indicazioni di ulteriore dettaglio fornite dai responsabili SAD e gestire e coordinare gli operatori addetti al servizio.

Il programma d'intervento elaborato e proposto dall'impresa deve riportare i seguenti elementi:

- tipologia di prestazioni previste;
- programma settimanale di massima degli accessi (giorni settimanali e orari)
- data di avvio prevista
- data di conclusione (se il servizio è richiesto come temporaneo)
- operatori o gruppo di operatori assegnato al caso
- eventuali note ed osservazioni che si ritengono utili per la gestione del caso.

La struttura di coordinamento deve avere cura di inviare, con cadenza settimanale, ai responsabili SAD comunali competenti per territorio, apposita documentazione descrittiva dell'organizzazione degli interventi programmati per la settimana successiva.

L'impresa aggiudicataria garantisce altresì la pronta e immediata disponibilità di un proprio responsabile di servizio per qualsiasi problema dovesse subentrare nell'arco orario dei servizi di cui al presente capitolato.

ARTICOLO 7): PERSONALE

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente Capitolato.

In particolare, il personale addetto alle prestazioni di assistenza domiciliare deve avere un titolo di studio almeno pari al diploma di scuola dell'obbligo. Inoltre, la dotazione di personale addetto all'assistenza domiciliare deve rispettare almeno le seguenti proporzioni:

a) almeno il 70% addetti a servizi qualificati alla persona in ambito socioassistenziale, in possesso di qualifica di Operatore Socio Assistenziale (OSA), Addetto all'Assistenza di Base (AdB) o titolo equivalente o superiore attinente al profilo;
b) non oltre il 30% addetti a servizi generici alla persona in ambito socioassistenziale, non in possesso della qualifica di cui al punto precedente.

L'impresa aggiudicataria garantisce di mettere a disposizione operatori con titolo di Operatore Socio-Sanitario (OSS), entro 15 giorni dalla specifica richiesta, qualora si rendesse opportuno in base al progetto assistenziale personalizzato multidisciplinare predisposto dall'Unità

di Valutazione Multidisciplinare o altro gruppo sociosanitario integrato di valutazione. Tale impegno è richiesto fino a una quota pari ad almeno 450 ore mensili (ripartite indicativamente per SAD in proporzione alla distribuzione del monte ore generale di cui all'articolo 1, fatte salve le possibili variabilità nella distribuzione stessa). Il Comune si riserva comunque di chiedere una quota aggiuntiva con preavviso di almeno 60 giorni. Per tale quota aggiuntiva è previsto un corrispettivo orario distinto, indicato al successivo articolo 15.

Nelle attività di assistenza diretta alla persona non autosufficiente o con grave disabilità devono essere utilizzati di norma operatori con titolo di OSA, AdB, o titolo equivalente o superiore, salvo casi eccezionali e indifferibili, in caso di indisponibilità di operatori con tale qualifica, una volta garantita la percentuale di cui al secondo comma.

Gli operatori addetti al servizio di assistenza domiciliare dovranno essere in possesso di patente di guida (almeno di Cat. B) in numero adeguato, allo scopo di consentire la realizzazione degli interventi di accompagnamento ed essere in regola con tutto quanto previsto in materia sanitaria dalla normativa vigente.

I coordinatori del servizio per conto dell'impresa devono possedere almeno il diploma di scuola media superiore. Inoltre devono anche possedere una esperienza, di durata almeno annuale, in servizi di assistenza o nell'organizzazione di attività assimilabili a quelle previste dal presente Capitolato.

L'impresa aggiudicataria rimborsa al personale addetto all'assistenza domiciliare i costi di spostamento tra i domicili dei vari utenti e/o tra le varie sedi di servizio e considera il tempo impiegato come tempo lavorato. In considerazione dell'estrema variabilità degli spostamenti, in termini di mezzi e tempo necessari, l'impresa, per facilitare la gestione di tale aspetto e nel rispetto della normativa e della contrattazione collettiva di settore, può prevedere modalità di semplificazione tramite appositi accordi in proposito con le Organizzazioni Sindacali.

L'impresa aggiudicataria utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del rapporto tra l'utente e l'operatore o il gruppo di operatori assegnatogli. Inoltre, l'impresa adotta strumenti volti a prevenire un elevato turn-over degli operatori.

L'impresa aggiudicataria deve altresì assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo al Comune adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa.

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Esso deve essere sempre dotato di un visibile tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa.

L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a fornire al Comune, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica.

L'impresa aggiudicataria deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive.

L'impresa aggiudicataria deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze, garantendo i requisiti previsti dal presente articolo, ai quali è possibile derogare in caso di assenze di durata inferiore a 30 giorni. I nuovi operatori devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro.

In caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio, l'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento dei servizi programmati, ricorrendo, se necessario, alla sostituzione immediata del personale assente.

In caso di assenza dei coordinatori, l'impresa aggiudicataria garantisce la presenza di idoneo sostituto dotato dei requisiti richiesti.

L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti.

Il personale addetto dipende ad ogni effetto direttamente dall'impresa aggiudicataria, deve essere capace e fisicamente valido, di età non inferiore ai 18 anni e deve mantenere in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile Il Comune si riserva il diritto di contestare all'aggiudicatario l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

In caso di operatori di cittadinanza non italiana, il soggetto affidatario dovrà dimostrarne il possesso di valido titolo di soggiorno, trasmettendo copia di detti documenti alla Direzione Servizi Sociali.

ARTICOLO 8): PROGETTO DI GESTIONE

Lo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare oggetto d'appalto riprende quanto previsto nel progetto di gestione elaborato dall'impresa affidataria e allegato alla sua offerta. Il progetto deve essere coerente con le finalità dei servizi e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel presente capitolato.

Laddove previsto dal modello organizzativo proposto, il progetto deve anche dettagliare sinergie e integrazioni con strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti o adulti disabili, riportandone le specifiche, le modalità e le condizioni di attivazione, ivi incluse le condizioni economiche dei connessi eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quelli previste dal presente capitolato. Gli oneri di tali eventuali servizi aggiuntivi sono da considerare a carico degli utenti del servizio, riservandosi tuttavia l'amministrazione appaltante di subentrare in tutto o in parte. Servizi aggiuntivi che non implichino ulteriori oneri per l'amministrazione appaltante e per gli utenti sono considerati valore aggiunto del progetto.

Il progetto proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al presente capitolato e alla convenzione, degli atti disciplinanti il servizio e i rapporti tra Comune e impresa, che si obbliga pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in capitolato che a quanto specificato nel progetto.

ARTICOLO 9): ULTERIORI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

a) <u>Esecuzione del servizio</u>

L'impresa aggiudicataria si impegna a eseguire i servizi commissionati in rispondenza a quanto previsto dal presente capitolato, dal progetto di gestione presentato e dai PAP definiti dai servizi sociosanitari competenti, ivi incluse le eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio fornite dai servizi sociosanitari.

Salvo urgenze o situazioni impreviste che richiedano un intervento diverso da quello pianificato, la durata degli interventi e la tipologia delle specifiche prestazioni fornite all'utente devono essere coerenti a quanto previsto dal progetto assistenziale personalizzato comunicato all'impresa, non essendo consentite variazioni in assenza di specifica autorizzazione da parte dei responsabili SAD comunali competenti, anche quando le variazioni stesse sono richieste dall'utente.

Qualora gli operatori dell'impresa aggiudicataria dovessero riscontrare situazioni che richiedono o suggeriscono l'opportunità di modifiche al PAP, l'impresa stessa è tenuta a comunicare tali rilievi ai responsabili SAD competenti per territorio.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a informare sempre e in tempo utile gli utenti e i loro familiari sull'andamento del programma e su eventuali cambiamenti (ritardi, sostituzioni, eventuale cambiamento di orario, etc.).

Qualora un intervento programmato non possa essere effettuato per la non comunicata assenza dell'utente, l'impresa aggiudicataria deve informarne tempestivamente i responsabili SAD comunali competenti.

b) <u>Adempimenti di carattere generale per il personale</u>

L'Impresa aggiudicataria si obbliga:

- a fornire l'elenco nominativo del personale da impiegare con le relative generalità e ruolo di appartenenza, sotto forma di autocertificazione validamente costituita, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;
- indicare il personale riassorbito dalla precedente gestione;
- a segnalare tempestivamente agli uffici comunali competenti tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni).

L'Impresa aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale - anche se la Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse – e dagli accordi integrativi decentrati.

L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuto ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire al Comune di Firenze la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Qualora si riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, o mediante il DURC, violazioni alle disposizioni sopra elencate, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare il disposto di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva altresì il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti, la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. Si applica al riguardo la disciplina illustrata dal D.P.R. n.20/2010 s.m.i. all'art.5 (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Firenze, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti del Comune.

c) <u>Personale uscente</u>

L'impresa aggiudicataria, qualora previsto come obbligo dal CCNL di riferimento, assume il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente, ove gli interessati ne confermino la volontà, e sempreché sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato. In ogni caso, per le nuove

assunzioni, nel rispetto dell'organizzazione aziendale delle libertà di impresa, l'aggiudicatario si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale uscente.

d) <u>Osservanza degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza</u>

L'impresa aggiudicataria è tenuta a far osservare ed osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni e di sicurezza sul lavoro, di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

Il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, configurandosi quale datore di lavoro, è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs 81/08 e successive modifiche.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia del Comune che delle autorità preposte presso la sede dell'impresa.

Nessun onere aggiuntivo è previsto per il Comune per gli obblighi di cui al presente articolo.

Trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante, resta escluso per il committente, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, l'obbligo di redazione del D.U.V.R.I..

e) <u>Assicurazioni infortuni - danni</u>

L'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale comunale, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato esonerando il Comune di Firenze da ogni responsabilità conseguente. Pertanto dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell'aggiudicatario con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.

In particolare l'impresa aggiudicataria è tenuta ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell'appalto, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza:

- dovrà prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 3.000.000,00 "unico"; max RCO con € 3.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per ogni dipendente infortunato;
- dovrà coprire anche danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- dovrà essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- dovrà prevedere l'estensione di garanzia alle malattie professionali tabellari e non tabellari;
- dovranno essere considerati terzi tutti coloro che partecipano all'attività compresi eventuali volontari. con esclusione dei dipendenti iscritti all'Inail, perché già assicurati nell'ambito della garanzia RCO, e del legale rappresentante;
- dovrà essere considerato terzo il Comune di Firenze, i suoi amministratori e dipendenti;
- dovrà essere prevista la rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Firenze, suoi amministratori e dipendenti;

- dovrà essere inserita l'estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e suoi dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio protezione e sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 - responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 196/2003;
- dovrà essere inserita l'estensione di garanzia relativamente alla somministrazione di cibi e bevande;
- dovrà essere estesa alla copertura di eventi dannosi alle cose, alle strutture o agli edifici eventualmente ricevuti in consegna o in custodia dal Comune di Firenze per lo svolgimento del servizio, con massimali non inferiori a € 200.000,00;
- dovrà essere estesa ai danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà del Comune di Firenze e/o di terzi, cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Firenze o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

L'aggiudicatario dovrà inoltre segnalare immediatamente alla Direzione Servizi Sociali – P.O. Anziani e disabili, con nota scritta e protocollata, tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

f) <u>Continuità fra operatore e persone assistite</u>

Nei casi in cui il servizio preveda prestazioni di assistenza alla persona, al fine di conservare i rapporti umani instauratisi fra assistito e l'operatore, l'aggiudicatario deve impegnarsi ad assicurare, di norma, sempre l'intervento dello stesso operatore o gruppo di operatori presso l'utente assistito.

Sono tuttavia possibili periodiche programmate rotazioni fra operatori nel trattamento del caso.

g) <u>Fornitura materiali</u>

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato, l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica erogazione delle prestazioni, garantendone la sicurezza, la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia. In caso di interventi in favore di persone portatrici di malattie infettive, deve essere utilizzato un camice monouso e/o altri presidi di sicurezza ritenuti necessari dall'impresa, secondo la propria valutazione dei rischi.

Di norma, per gli interventi che richiedono la cura dell'igiene della casa e/o della persona, il materiale di consumo necessario (detersivi, sapone, panni, asciugamani, ..) è disponibile presso il domicilio dell'utente. Qualora, in situazioni di particolare disagio certificate dai SIAST, l'utente non disponesse di tale materiale, lo stesso deve essere fornito a cura dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di attrezzature e strumenti inidonei o dannosi da essa forniti.

h) <u>Autoveicoli</u>

L'impresa aggiudicataria deve poter disporre, inoltre, di almeno 3 autoveicoli, di caratteristiche idonee, per il trasporto degli assistiti presso centri socio-sanitari esterni, ambulatori medici o altri luoghi connessi con la natura delle prestazioni, anche al di fuori del territorio comunale. I 3 autoveicoli sono assegnati ciascuno a un SAD, fermo restando che, compatibilmente alle esigenze di servizio, un autoveicolo assegnato a un dato SAD, se non impegnato per interventi programmati in favore di utenti del SAD stesso, deve essere reso disponibile, se richiesto, per eventuali necessità degli altri SAD.

i) Sede organizzativa

L'impresa aggiudicatario deve garantire entro 30 giorni dall'aggiudicazione almeno una sede organizzativa all'interno del territorio del Comune di Firenze. Tale sede deve risultare idonea e logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività; essa deve essere dotata di un congruo numero di linee telefoniche regolarmente presidiate almeno durante la fascia oraria 8,00 – 18,00, nonché di fax e di indirizzo e-mail.

l) Effettuazione del servizio in caso di sciopero

In caso di sciopero proclamato dalle OO.SS., l'impresa aggiudicataria è tenuto a garantire preventiva e tempestiva comunicazione agli utenti e al Comune della possibilità di adesione del proprio personale a uno sciopero, almeno sette giorni prima dello stesso.

In caso di sciopero, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare i servizi essenziali secondo quanto stabilito dal vigente CCNL di categoria.

m) Tutela della privacy

L'aggiudicatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. E' responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale. L'aggiudicatario s'impegna a custodire, secondo le regole e modalità previste dal D.Lgs. 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali relativi agli utenti e a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio; si impegna altresì a rispettare ed ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Amministrazione Comunale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario, dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentate legale dell'impresa.

n) Tenuta chiavi

In presenza di utenti impossibilitati, per la loro particolare condizione di non autosufficienza, ad aprire la porta d'accesso all'operatore addetto al servizio, anche a causa dell'assenza (permanente o temporanea) di figure di riferimento in grado di farlo, nei casi indicati dall'Amministrazione e previo consenso dell'utente stesso, l'impresa affidataria deve garantire (potendosi avvalere a tal scopo di appositi accordi con soggetti terzi) la tenuta di copia delle chiavi dell'abitazione e fornire le stesse agli operatori addetti per consentire loro l'accesso all'abitazione stessa e la realizzazione degli interventi previsti.

o) Accreditamento

L'impresa aggiudicataria garantisce il possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento, ai sensi della L.R.T. n. 82/2009, per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare per attività socio-assistenziale o per attività socio-sanitaria per non autosufficienti (Delibera G.R.T. n. 206/2010 - Regolamento attuativo della L.R.T. n. 82/2009, Allegato B).

ARTICOLO 10): REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Entro 60 giorni dall'avvio del servizio, l'impresa aggiudicataria deve dotarsi e utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi di assistenza domiciliare effettuati. Tale sistema deve avere le seguenti caratteristiche:

- rilevazione e registrazione degli interventi domiciliari svolti dall'impresa aggiudicataria, con riferimento al giorno, all'ora di inizio e all'ora di conclusione dell'intervento, nonché alle prestazione effettuate;
- certezza oggettiva della riconducibilità della registrazione effettuata all'utente interessato e agli orari e giorni indicati;
- produzione di report analitici, in formato .xls o equivalente (o esportabile in tale formato), riferiti agli interventi realizzati, in un periodo determinato, in favore dei singoli utenti del servizio, contenenti almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, codice fiscale utente, quartiere di riferimento, data interventi, ora inizio interventi, ora fine interventi, durata interventi, prestazioni effettuate, impresa e codici degli operatori che hanno svolto gli interventi (qualora un intervento sia svolto da più operatori contemporaneamente tale circostanza deve essere riportata o associando all'intervento il numero di operatori coinvolti o registrando l'intervento per ciascun operatore coinvolto).
- aggiornamento dei dati sugli interventi effettuati (inclusi gli eventuali inserimenti in manuale) con periodicità mensile o inferiore.

Le suddette informazioni dovranno inoltre essere fornite con una struttura idonea all'importazione dei relativi dati nel sistema informativo socio-sanitario usato al Comune, secondo le indicazioni che verranno fornite allo scopo dagli uffici.

Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico del Comune e dell'utente del servizio e senza l'utilizzo di beni, strumenti e utenze telefoniche e/o di trasmissione dati che debbano essere messi a disposizione dall'utente stesso.

Le prestazioni effettuate devono essere registrate, per ogni singolo intervento, con riferimento alla seguente classificazione:

- assistenza alla persona;
- cura della casa;
- servizi esterni;
- tutte le possibili combinazioni delle precedenti.

Tuttavia, anche in base alle possibilità di registrazione offerte da un lato dal sistema utilizzato e dall'altro dal sistema informativo socio-sanitario comunale, potranno essere concordate modalità e classificazione diverse di registrazione delle prestazioni, ferma restando la garanzia minima di gestione della classificazione sopra indicata.

Gli interventi non effettuati a causa dell'assenza dell'utente non preavvertita in tempo utile o del rifiuto da parte dell'utente stesso, per i quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo secondo le modalità stabilite all'articolo 15 lettera a), vanno anch'essi registrati nel sistema, se del caso in manuale, con relativa specifica (assenza o rifiuto), indicando la durata corrispondente. Analogamente può avvenire nei casi di avvio dell'intervento in significativo ritardo o conclusione dello stesso in significativo anticipo per cause addebitabili all'utente (ad esempio: apertura della porta d'ingresso in ritardo o invito all'operatore a terminare l'intervento prima della conclusione programmata), per i quali il tempo di attesa (in caso di ritardo) o il tempo di mancato intervento (in caso di conclusione anticipata) può essere registrato nel sistema, anche in manuale, con relativa specifica. Per significativo ritardo o anticipo si intende un tempo superiore a 5 minuti.

L'impresa aggiudicataria si rende disponibile a collaborare con il Comune anche ai fini dell'implementazione di procedure di esportazione diretta dei dati del sistema in questione nel sistema informativo socio-sanitario in uso al Comune (AsTer – SINSS, prodotto da Caribel Programmazione srl) tramite web-service o altre modalità.

Ogni difficoltà determinata dall'indisponibilità dell'utente a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di registrazione degli interventi deve essere prontamente segnalata al Comune, anche al fine di poterne tener conto nell'ambito dei controlli effettuati sull'esecuzione e sulla fatturazione degli interventi stessi.

Nei casi, autorizzati dal Comune, in cui per i servizi forniti in favore di determinati utenti non sia possibile l'utilizzo del suddetto sistema, presso il domicilio degli utenti stessi deve essere tenuto, salvo diversi accordi, un apposito diario cartaceo di registrazione degli interventi, che dovrà riportare gli orari di inizio e termine effettivi di ciascun intervento, eventuali osservazioni degli operatori addetti, la firma degli operatori stessi e la firma di convalida da parte dell'utente. Tali interventi devono comunque essere registrati in manuale nel sistema di cui al presente articolo.

Un analogo diario deve essere tenuto dall'avvio del servizio alla data di introduzione del sistema di registrazione di cui al presente articolo, anche con funzioni di attestazione delle dimensioni del servizio realizzato.

Ai fini della trasparenza delle informazioni fornite, il sistema deve consentire di verificare, anche nei report prodotti, quali dati sono stati inseriti in manuale.

ARTICOLO 11): COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Comune, attraverso servizi sociali o sociosanitari territoriali, provvede alle funzioni di programmazione, indirizzo e supervisione del servizio di assistenza domiciliare e determina le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio erogato, elaborandone il progetto assistenziale.

I servizi territoriali svolgono le seguenti funzioni:

- valutazione della condizione sociale o sociosanitaria e analisi del bisogno;
- elaborazione del progetto assistenziale personalizzato;
- procedure per l'ammissione al servizio degli utenti;
- verifica periodica dei risultati conseguiti dal servizio ed eventuale aggiornamento dei progetti assistenziali, in collaborazione con i coordinatori e gli operatori dell'impresa aggiudicataria.

Nel caso di prestazioni di assistenza domiciliare integrata con il settore sanitario, sarà cura dei servizi sociosanitari territoriali predisporre tutte le misure idonee al fine di favorire la più ampia integrazione interprofessionale fra i diversi operatori coinvolti nel trattamento del caso.

I coordinatori e gli operatori dell'impresa aggiudicataria sono tenuti a collaborare attivamente, a tale scopo e a partecipare alle riunioni collegiali di programmazione e verifica degli interventi individuali.

Il Comune si riserva ogni possibilità di controllo sul corretto adempimento da parte dell'impresa a quanto previsto dal presente capitolato, anche richiedendo all'impresa stessa apposita documentazione in merito alle questioni oggetto di controllo.

ARTICOLO 12): PROCEDURE DI ATTIVAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Per l'attivazione delle prestazioni previste dal presente capitolato si seguono le seguenti modalità procedurali organizzative:

a) <u>Assistenza Domiciliare</u>

L'individuazione degli utenti avviene a cura dei servizi sociali comunali (se del caso, nell'ambito di un progetto assistenziale personalizzato definito dall'unità di Valutazione Multidimensionale o altri gruppi integrati sociosanitari), che predispongono per ogni situazione un piano d'intervento con l'indicazione delle caratteristiche tecniche delle prestazioni (contenuti, tempi e modalità di erogazione) nonché delle eventuali modifiche e/o sospensioni che dovessero essere ritenute opportune o necessarie in itinere a seguito di verifiche.

I responsabili SAD comunali indicano ai coordinatori dell'impresa obiettivi, caratteristiche, numero massimo di ore e durata massima del servizio richiesto in favore degli utenti, in coerenza con il progetto assistenziale personalizzato definito dai servizi sociali o sociosanitari.

Entro 7 giorni, i coordinatori dell'impresa presentano conseguentemente un programma di attuazione del servizio richiesto, con le specifiche indicate all'articolo 6.

I responsabili SAD comunali valutano il programma e lo validano o ne richiedono modifiche tese a garantire una risposta più appropriata e/o garantirne la sostenibilità economica. In caso di richiesta di modifiche, i coordinatori presentano un programma alternativo entro i successivi 3 giorni lavorativi, ai fini della validazione conclusiva.

Validato il programma d'intervento, l'impresa avvia l'intervento entro la data prevista dal programma stesso.

Nei casi d'urgenza, rilevata e segnalata dai servizi sociali o sociosanitari, l'impresa aggiudicataria attiva l'intervento entro 24 ore (o nei tempi richiesti dal responsabile SAD, se superiori), al fine di garantire una copertura assistenziale all'utente nelle more della definizione di quanto indicato ai tre commi precedenti.

Qualora il responsabile SAD ne ravvisi la necessità, possono essere organizzati incontri con gli operatori assegnati al caso, per informazioni sull'utente e/o sull'intervento.

I responsabili SAD hanno, in ogni momento, la facoltà di esprimere parere circa l'idoneità dell'operatore assegnato rispetto alle caratteristiche dell'utente.

Il monte orario mensile indicato all'articolo 1 del presente Capitolato e i suoi eventuali aggiornamenti nel tempo costituiscono il riferimento per la quantità massima di prestazioni da assicurarsi nell'arco di un mese. Pertanto, il monte ore di prestazioni programmate e validate potrà eccedere il monte ore previsto, stante il normale realizzarsi dell'annullamento di alcuni interventi per motivi non previsti (ricovero in ospedale dell'utente, assenza dell'utente, …), tale da far rientrare di norma il monte ore effettivamente erogato nei limiti della quantità massima.

b) Risanamento Abitativo .

I responsabili SAD comunali definiscono, in collaborazione, se necessario, con i coordinatori dell'impresa natura, tipo ed entità dei singoli interventi. L'impresa invia un preventivo di spesa entro al massimo 10 giorni dalla data in cui viene definito e comunicato il tipo di intervento da svolgere. Gli interventi vanno attuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine. In caso di documentata urgenza, il termine per l'invio del preventivo si riduce a 5 giorni e quello per la realizzazione dell'intervento a 7 giorni.

ARTICOLO 13): DURATA DELL'APPALTO

L'appalto oggetto del presente capitolato prevede una durata di 6 mesi ed è ripetibile nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, anche in modo parziale e/o frazionato, alla scadenza di ciascun periodo, dietro accordo tra le parti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Allo scopo di garantire la continuità dei servizi, l'impresa aggiudicataria è obbligata, alla scadenza del contratto, a prorogare l'esecuzione dei servizi stessi agli stessi prezzi, patti e condizioni, dietro semplice richiesta del Comune, per un periodo fino a 120 giorni.

L'appalto decorre presumibilmente dal 1 febbraio 2014. E' fatta salva tuttavia la possibilità per il Comune di individuare una diverso termine iniziale per esigenze dipendenti dalla procedura di selezione, aggiudicazione e affidamento.

Alla scadenza del periodo di affidamento, così come determinato dalle eventuali ripetizioni o proroghe, il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo di disdetta.

Le eventuali ripetizioni o proroghe potranno riguardare tutti i servizi oggetto d'appalto o solo alcuni di essi.

Nel caso di cambio di gestione, alla scadenza della convenzione, l'aggiudicatario si impegna, per almeno i 30 giorni successivi, a collaborare con i nuovi soggetti subentranti, al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza onere aggiuntivo per il Comune.

ARTICOLO 14): VALORE DELL'APPALTO E PREZZI BASE

I prezzi base (al netto dell'IVA) unitari riferiti a ciascuno dei servizi oggetto d'appalto sono i seguenti:

a) Interventi di assistenza domiciliare: **€ 21,96** orari, per un importo semestrale complessivo stimato pari a **€ 2.174.040,00** esclusa IVA;

b) Interventi di risanamento abitativo (in riferimento agli interventi di pulizia a fondo degli ambienti): **€ 16,69** orari, per un importo semestrale complessivo stimato pari a **€ 5.007,00** esclusa IVA;
Gli interventi di risanamento abitativo diversi da quelli di pulizia a fondo degli ambienti (attuazione di piccole riparazioni domestiche; imbiancatura; smaltimento di rifiuti ordinari e straordinari; disinfestazioni) vengono liquidati all'affidatario secondo il preventivo di volta in volta fornito e autorizzato. Nel caso in cui l'affidatario si avvalga di subappaltatori o di cottimisti, si applicano le disposizioni dell'art. 118 del D:Lgs. 163/2006; in tal caso l'Amministrazione **non** corrisponderà direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. Per gli interventi di risanamento abitativo diversi da quelli di pulizia a fondo degli ambienti viene stanziato un budget per il periodo di affidamento di **€ 5.000,00** oltre IVA, che il Comune si riserva di rideterminare in qualsiasi momento. Lo stesso budget è utile anche per il rimborso all'impresa del costo dei materiali acquistati per la realizzazione degli interventi richiesti.

L'importo semestrale totale presunto per i servizi compresi nell'appalto di cui al presente Capitolato è quindi di **€ 2.184.047,00** IVA esclusa.

I prezzi unitari di aggiudicazione per ciascuno dei servizi saranno determinati dalla percentuale di ribasso praticata dall'impresa aggiudicataria. Con tali corrispettivi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente ai servizi affidati, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento dei corrispettivi pattuiti.

Tali importi sono da intendersi fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto conto e comprensivi di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio (quali, a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni, nonché i costi di organizzazione). Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente Capitolato, niente escluso ed eccettuato.

L'impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovraprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

ARTICOLO 15): MODALITÀ' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo da erogare all'impresa aggiudicataria sulla base dei prezzi unitari stabiliti con l'aggiudicazione viene corrisposto a cadenza mensile dietro presentazione di fatture o documenti fiscali equipollenti in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento, secondo le seguenti modalità:

a) Assistenza domiciliare

La quantità di servizio (numero di ore) va calcolata con la somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese, con esclusione del tempo impiegato negli spostamenti tra le varie sedi domiciliari e/o di servizio. La somma fatturata va calcolata moltiplicando la quantità risultante per il prezzo orario stabilito in sede di aggiudicazione.

Le fatture vengono messe in pagamento solo previa presentazione di un report, distinto per i tre SAD, relativo alla dimensioni del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente. Il report deve essere presentato entro il giorno 15 di ogni mese. Dal momento in cui viene reso operativo il sistema di registrazione degli interventi, nei termini previsti dall'articolo 10, tale report dovrà essere prodotto tramite il sistema stesso.

La quantità di servizio fatturata non può eccedere il numero di ore di servizio risultante dall'utilizzo del sistema di registrazione degli interventi effettuati di cui all'articolo 10 (e dal conseguente report), che pertanto a tal scopo costituisce un elemento di verifica circa la regolarità delle prestazioni effettuate. Ulteriore elemento di verifica è costituito dai diari cartacei di registrazione degli interventi (riportanti giorni e orari degli interventi e controfirmati da operatori e utenti) da utilizzare prima dell'avvio del sistema di cui all'articolo 10 e, successivamente, limitatamente ai casi autorizzati dal Comune.

Per gli intereventi programmati che non è stato possibile effettuare a causa dell'assenza dell'utente non comunicata all'impresa entro le ore 14,00 del giorno precedente o del rifiuto da parte dell'utente stesso sarà riconosciuto, in caso di mancato riutilizzo dell'operatore addetto per altri interventi di assistenza domiciliare o per altri servizi dell'impresa stessa, il corrispettivo orario stabilito per la durata programmata, fino a un massimo di 2 ore, solo nei casi in cui le suddette circostanze vengano immediatamente comunicate all'ufficio competente del Comune tramite fax o email.

Per gli eventuali interventi di assistenza domiciliare per i quali viene specificatamente richiesto l'utilizzo di un OSS (articolo 7 comma 3), attivati come quota aggiuntiva rispetto a quella indicata nell'articolo stesso, viene riconosciuta una maggiorazione del 5% sul prezzo unitario stabilito in sede di aggiudicazione (prezzo orario di cui alla lettera a) dell'articolo 14 al netto del ribasso offerto).

b) Risanamento abitativo

In caso di interventi di pulizia a fondo degli ambienti, la somma da fatturare va calcolata moltiplicando il numero di ore erogate per il prezzo orario stabilito in sede di aggiudicazione.

Per gli interventi di risanamento abitativo diversi da quelli di pulizia a fondo degli ambienti, in fattura vanno indicati quelli effettuati nel periodo, per ciascuno dei quali va riportato un importo non superiore al preventivo autorizzato, allegando alla fattura stessa i relativi giustificativi quietanzati (in caso di subappalto o cottimo).

In caso di acquisto di materiale necessario per la realizzazione degli interventi, il relativo costo viene rimborsato all'impresa dietro presentazione di idonei giustificativi quietanzati, nei limiti del preventivo presentato, salvo diversa autorizzazione.

Con tali importi l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, nonché per qualsiasi onere derivante dallo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi essendo in tutto e per tutto soddisfatto con il pagamento del corrispettivo e delle somme pattuite.

Tali importi sono da intendersi fissi, invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui l'impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente e comprensivi di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio (quali a titolo meramente esemplificativo, i costi per lo spostamento necessario per il raggiungimento del luogo di svolgimento del servizio, per l'aggiornamento del personale, per lo svolgimento di riunioni di monitoraggio e coordinamento e di riunioni operative con i referenti del Comune, nonché i costi di organizzazione). Sono compresi, altresì, tutti gli oneri e tutte le prestazioni previste e precisate nel presente Capitolato, niente escluso ed eccettuato.

L'impresa aggiudicataria non avrà perciò ragione di pretendere sovraprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Le fatture dovranno essere intestate e pervenire al Comune di Firenze - Direzione Servizi Sociali – P.O. Anziani e Disabili, V.le De Amicis, 21 Firenze che, dopo verifica circa il regolare svolgimento del servizio, provvederà alla liquidazione di quanto dovuto.

Il pagamento del corrispettivo avverrà previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali effettuata dall'Amministrazione Comunale attraverso la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva /DURC).

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa, le fatture dovranno essere emesse separatamente da ciascun soggetto il Raggruppamento per la parte di relativa competenza ed essere inoltrate dalla mandataria all'indirizzo sopra indicato. La stazione appaltante provvederà comunque a liquidare le suddette fatture intestando i relativi mandati di pagamento alla sola mandataria che riscuoterà anche in nome e per conto delle mandanti.

ARTICOLO 16): AGGIORNAMENTO DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è effettuabile solo in sede di eventuale ripetizione del servizio, dietro richiesta dell'impresa aggiudicataria e sulla base di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici del Comune.

Ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 163/06 la revisione dei prezzi avviene sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lettera c) e comma 5 del medesimo D.Lgs. 163/06.

L'adeguamento dei prezzi, in assenza della individuazione dei costi standardizzati da parte della Sezione regionale dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, verrà effettuata esclusivamente considerando la variazione percentuale media annua con riferimento all'indice ISTAT-FOI al netto dei tabacchi dell'annualità precedente.

L'adeguamento dei prezzi è determinato inoltre, sempre solo in sede di eventuale ripetizione del servizio e dietro richiesta dell'impresa aggiudicataria, sulla base di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici del Comune, in riferimento a eventuali maggiori costi del lavoro determinati dai rinnovi dei contratti collettivi del personale, considerati al netto degli eventuali adeguamenti concessi in base ai commi precedenti.

ARTICOLO 17): SUBAPPALTO

Fatta eccezione per gli interventi di risanamento abitativo diversi da quelli di pulizia a fondo degli ambienti (attuazione di piccole riparazioni domestiche; imbiancatura; smaltimento di rifiuti ordinari e straordinari; disinfestazioni), per i servizi oggetto del presente appalto è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, pena la risoluzione immediata del contratto.

i sensi dell'art.118 comma 3 del D.Lgs. 163/06, il Comune non provvederà a corrispondere direttamente al/i subappaltatore/i o cottimista/i l'importo dei servizi dallo/gli stesso/i eseguiti.

Pertanto l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i o cottimista/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ARTICOLO 18): PENALITA'

Qualora vengano rilevate delle inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, il Comune si riserva di procedere alla contestazione scritta delle stesse all'aggiudicatario, con fissazione di un termine per le eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui gli elementi giustificativi non vengano forniti nei termini previsti o non siano ritenuti validi, per ogni inadempienza ritenuta grave a suo insindacabile giudizio, il Comune può applicare una penale di importo compreso tra € 50,00 e € 250,00.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi con raccomandata a.r. con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte.

Il Comune compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale della cauzione di cui all'articolo 22 senza necessità di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

ARTICOLO 19): RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono da intendersi essenziali e pertanto, salva l'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 18, ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni ulteriore formalità legale o di pronunzia di arbitri o di autorità giudiziarie. Le inadempienze sono contestate con le formalità di cui all'articolo 18 e danno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza nel termine stabilito, senza necessità per la stazione appaltante di dichiarare di avvalersi della presente clausola risolutiva.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

1) subappalto totale o parziale da parte dell'Aggiudicatario dei servizi richiesti nel presente capitolato, fatti salvi i servizi di cui all'articolo 17;
2) in caso di abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo
3) nel caso in cui l'impresa aggiudicataria incorra in grave provata indegnità
4) ritardo superiore ai 60 giorni nel reperimento della sede organizzativa nel territorio del Comune di Firenze di cui alla lettera i) dell'articolo 9;
5) gravi e reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, o persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dai Responsabili per conto dell'Amministrazione;
6) per l'impiego persistente di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;

7) in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
8) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dall'art.136 D.lgs.n.163/2006 ss. mm.).
9) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione
10) in caso di affidamento del servizio ad una Cooperativa Sociale, la cancellazione della Cooperativa Sociale o Consorzio dall'Albo regionale per il verificarsi dei casi previsti dall'art.9 della L.R.T. 87/97;
11) in caso di cessione dell'attività ad altri;
12) nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art.3 della L.136/2010 ss.mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane Spa;
13) revoca dell'accreditamento per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare di cui alla L.R.T. n. 82/2009, in assenza di nuovo accreditamento entro 30 giorni.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione contrattuale, l'Impresa aggiudicataria é tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro di altro soggetto subentrante per l'espletamento del servizio.

In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione Comunale può scegliere di far proseguire il servizio per un mese dall'avviso di risoluzione agli stessi patti e condizioni, oppure affidare il servizio a terzi per il periodo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio, attribuendo gli eventuali maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto al soggetto aggiudicatario.

Nei casi di risoluzione previsti ai punti 8 e 9, l'Amministrazione appaltatrice procederà alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio generale dei contratti pubblici.

ARTICOLO 20): ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi stabiliti sono soggetti alle disposizioni di cui alle normative fiscali vigenti.

Ogni onere fiscale resterà a carico dell'aggiudicatario, con la sola eccezione dell'IVA, che è a carico del Comune.

Le spese del contratto e consequenziali sono da considerarsi a carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 21): CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dagli Uffici comunali competenti, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Contabilità dell'Ente.

L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richieste una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

ARTICOLO 22): GARANZIA FIDEJUSSORIA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento della gestione, il soggetto aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale calcolato sull' importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/06. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà sempre secondo le modalità di cui allo stesso art. 113 D.Lgs 163/06. Il deposito cauzionale verrà depositato o costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, e resterà vincolato a favore dell'Amministrazione Comunale fino al termine del periodo contrattuale.

Ove non sussistano contestazioni formali tra le parti la cauzione prestata sarà svincolata alla conclusione del rapporto, dopo la verifica della regolare esecuzione dei servizi.

ARTICOLO 23): PERIODO DI PROVA

L'appalto all'inizio del periodo contrattuale è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di 90 giorni di servizio effettivamente svolto. Qualora tale periodo di prova desse esito negativo, è facoltà del Comune di recedere il contratto senz'altra formalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

ARTICOLO 24): DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In caso di controversie sarà competente a giudicare il Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 241, comma 1–bis del D.Lgs. 163/2006, si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 1–bis è vietato in ogni caso il compromesso**.**

ARTICOLO 25): OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 e .s.m.i.

L'aggiudicatario deve comunicare al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'a.3 comma 1 della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

Il Comune non esegue alcun pagamento all'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza i termini di pagamento si intendono sospesi.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art.3 del la L.136/2010, il contratto di subappalto deve prevedere espressamente, a pena di nullità, per l'aggiudicatario e i subappaltatori, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al suddetto contratto.

ARTICOLO 26): RINVIO

Per quanto non specificato nel presente Capitolato o nel Bando di gara, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa europea, nazionale e regionale in vigore e ai regolamenti comunali in materia.

COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2014/DD/12140**
Del: **05/12/2014**
Esecutivo dal: **05/12/2014**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Anziani e disabili**

OGGETTO:
Servizio di assistenza domiciliare - ripetizione affidamento all' ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio per il periodo dicembre 2014 - maggio 2015 - art. 57 c.5 lett. b D.Lgs. 163/2006 - [procedura negoziata senza bando

IL RESPONSABILE P.O. ANZIANI E DISABILI

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52/288 del 29 luglio 2014 , immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2014, il Bilancio Triennale 2014/16 e la relazione previsionale e programmatica, piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 D.L. 112/2008;
- con deliberazione della Giunta Comunale 287 del 19.9.2014, esecutiva ai termini di legge, è stato approvato il PEG dell'anno 2014, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- con D.D. n. 4142 del 26/05/2014 il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha conferito al sottoscritto l'incarico di responsabile della P.O. Anziani e Disabili e assegnate le relative deleghe;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 2014/2543 è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio la procedura aperta indetta con Determinazione a contrattare n. 2013/8679 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare;
- il relativo capitolato d'appalto prevede la possibilità di ripetizione dell'affidamento nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, anche in modo parziale e/o frazionato, alla scadenza di ciascun periodo, dietro accordo tra le parti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Salute 2008-2010, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 43 del 16 aprile 2009:

- si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire il più a lungo possibile un'idonea permanenza della persona fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.
- prevede, tra le azioni volte a perseguire tale obiettivo, la necessità di garantire una gamma completa e coordinata di risposte e interventi, tra cui figurano i servizi di assistenza domiciliare;

CONSIDERATA pertanto la necessità di garantire continuità al servizio di assistenza domiciliare, allo scopo di consentire il perseguimento degli obiettivi del Piano Integrato di Salute e assicurare la prosecuzione delle prestazioni in essere, nonché consentire l'attivazione degli interventi previsti dai nuovi progetti assistenziali personalizzati;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006, che prevede la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per gli appalti di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta, ipotesi questa consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e solo se indicata nel bando del contratto originario;

DATO ATTO che con nota prot. 284753 del 20/11/2014 è stato conseguentemente proposto all'ATI Consorzio Zenit – Cooperativa Sociale Di Vittorio, nell'ambito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del su richiamato articolo 57, comma, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 , il rinnovo per il periodo dicembre 2014 – maggio 2015, alle condizioni generali ed economiche vigenti, dell'affidamento della gestione dei servizi in argomento;

PRESO ATTO dell'accettazione da parte dell'ATI delle condizioni di cui alla nota suddetta tramite controfirma della stessa da parte di entrambe le cooperative, conservata agli atti dell'ufficio (prot. 2014/295180 e prot. 2014/294302);

DATO ATTO che condizioni economiche previste per la gestione dei servizi in argomento sono le seguenti:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

CONSIDERATO inoltre che il capitolato prevede, all'articolo 14, la disponibilità di un budget di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi;

DATO ATTO che alla data odierna, sulla base delle fatture pervenute e dell'andamento dei relativi servizi, sono previste le seguenti economie di spesa sugli impegni indicati assunti sul capitolo 42130 del corrente esercizio:

- € 506,00 sull'impegno 14/5091, in favore dell'ASP Firenze Montedomini per il servizio di teleassistenza per il periodo settembre-ottobre 2014;
- € 420.00 sull'impegno 14/5094, in favore dell'ASP Firenze Montedomini per il servizio di sorveglianza attiva per il periodo settembre-ottobre 2014;
- € 2.524,50 sull'impegno 14/5097 in favore dell'ASP Firenze Montedomini per il servizio di pedicure per il periodo settembre-ottobre 2014;
- € 15.000,00 sull'impegno 14/3111/1 in favore dell'ATI CAMST – Consorzio Zenit per il servizio pasti a domicilio per il periodo giugno-dicembre 2014;
- € 150.000,00 sull'impegno 14/369/1 in favore dell'ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio per il servizio di assistenza domiciliare nel periodo giugno-novembre 2014;

RITENUTO pertanto opportuno, fatti salvi i risultati delle verifiche e dei controlli di cui agli artt. 38;

- ripetere, per il periodo dicembre 2014 – maggio 2015, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 4%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:

- Assistenza Domiciliare: 16.500 ore nel mese
- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	2.043.360,00	2.125.094,40
Risanamento Abitativo	4.707,00	4.895,28

a cui sommare l'importo di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di € 2.134.989,68 inclusa IVA 4%, così ripartite per esercizio:
- esercizio 2014 (dicembre): € 355.831,61
- esercizio 2015 (gennaio-maggio): € 1.779.158,07

- impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

esercizio 2014:
- € 292.477,30 sul capitolo 42130;
- € 17.333,34 sul capitolo 41384;
- € 14.289,25 sul capitolo 42164, impegno n. 14/2572
- € 31.731,72 sul capitolo 42109, impegno n. 14/2584

esercizio 2015
- € 1.779.158,07 sul capitolo 42130

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006 e ssmmii;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

- di ridurre i seguenti impegni di spesa:
  - 14/5091 riportando la somma di € 506,00 sul cap. 42130
  - 14/5094 riportando la somma di € 420.00 sul cap. 42130
  - 14/5097 riportando la somma di € 2.524,50 sul cap. 42130
  - 14/3111/1 riportando la somma di € 15.000,00 sul cap. 42130
  - 14/369/1 riportando la somma di € 150.000,00 sul cap. 42130

- di ripetere, per il periodo dicembre 2014 – maggio 2015, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 4%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:
- Assistenza Domiciliare: 16.500 ore nel mese
- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	2.043.360,00	2.125.094,40
Risanamento Abitativo	4.707,00	4.895,28

a cui sommare l'importo di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di € 2.134.989,68 inclusa IVA 4%, così ripartiti per esercizio:
- esercizio 2014 (dicembre): € 355.831,61
- esercizio 2015 (gennaio-maggio): € 1.779.158,07

- di impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

  esercizio 2014:
  - € 292.477,30 sul capitolo 42130;
  - € 17.333,34 sul capitolo 41384;
  - € 14.289,25 sul capitolo 42164, impegno n. 14/2572
  - € 31.731,72 sul capitolo 42109, impegno n. 14/2584

  esercizio 2015
  - € 1.779.158,07 sul capitolo 42130

- di impegnare, sul capitolo 42130 del corrente esercizio, la somma di € 600,00 a favore dell'AVCP (CB 32814) ai fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) n° 6016292138

Codice Beneficiario: 9421
Centro di Costo 316
Voce di spesa: 3161
CIG: 6016292138

Firenze, lì 05/12/2014

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Raffaele Uccello

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	42164	0	14/002572	03	14289,25
2)	42109	0	14/002584	04	31731,72
3)	41384	0	14/006700	00	17333,34
4)	42130	0	14/006701	00	600
5)	42130	0	14/006702	00	292477,3
6)	42130	0	15/000809	00	1779158,07

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 05/12/2014

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Firenze, 20/11/14 Prot. 284753

Spett.le ATI

Consorzio Zenit - *Pec:* consorziozenit@pec.consorzio-zenit.it

Cooperativa Sociale Di Vittorio - *Pec:* info_divittorio@pec.it

Oggetto: ripetizione affidamento servizio di assistenza domiciliare da dicembre 2014 a maggio 2015

In vista della scadenza dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, si richiede la disponibilità alla ripetizione dello stesso per il periodo dicembre 2014 – maggio 2015, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del D.Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 13 del capitolato d'appalto.

Il nuovo affidamento avverrà alle stesse condizioni generali ed economiche vigenti, così come determinate dagli atti di gara e di conseguente prima aggiudicazione del servizio, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2014/2543.

Il rapporto contrattuale continuerà ad essere regolato tramite le condizioni indicate nel contratto stipulato in data 02/09/2014 con Repertorio n. 64260, in occasione del primo affidamento.

Il periodo di copertura della garanzia fideiussoria definitiva deve essere esteso ad almeno la scadenza del nuovo affidamento.

Per motivi legati alla gestione del bilancio, il Comune si riserva comunque di limitare la durata del nuovo affidamento, fornendone comunicazione all'ATI.

Rimaniamo in attesa di un vostro urgente riscontro d'accettazione, tramite controfirma della presente e delle dichiarazioni sotto riportate da parte di entrambe le componenti dell'ATI, da restituire al seguente indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Anziani e disabili
Dott. Raffaele Uccello

Accettazione e dichiarazioni da parte delle imprese

Il sottoscritto ORONTE MARIA ANTONELLA, in qualità di PRESIDENTE LEGALE RAPPR. dell'impresa G. DI VITTORIO SOCIETÀ COOP.VA SOC. ONLUS

ai sensi del D.P.R. n.445/2000, art. 46 e art.47, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

dichiara:

- di accettare la richiesta e le condizioni di ripetizione dell'affidamento sopraripportate;
- che le imprese non si trovano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs. 163/2006;
- che in relazione ai requisiti di cui al comma 1, lettere b), c), e l) del suddetto articolo 38 *(specificare una delle due opzioni seguenti per ciascuna delle imprese interessate)*:

☒ restano confermati il contenuto e le specifiche riportate nelle dichiarazioni rilasciate tramite il modulo A presentato congiuntamente all'offerta in occasione della partecipazione alla gara indetta con determinazione a contrattare n. 2013/8679, con riferimento a:
(indicare di seguito le imprese a cui è riferita tale dichiarazione)

☐ *Consorzio Zenit* ☐ *Coop. Soc. Il Castello (esecutrice per Zenit)* ☒ *Coop. Soc. Di Vittorio*

☐ si rilascia dichiarazione aggiornata secondo il modello allegato, con riferimento a:
(indicare di seguito le imprese a cui è riferita tale dichiarazione)

☐ *Consorzio Zenit* ☐ *Coop. Soc. Il Castello (esecutrice per Zenit)* ☒ *Coop. Soc. Di Vittorio*

Firma G.DI VITTORIO Società Cooperativa Sociale ONLUS LA PRESIDENTE (ORONTE MARIA ANTONELLA)

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

Viale De Amicis, 21
50137 - Firenze

Tel. 055-261.6843
Fax 055-261.6963
direzione.servizisociali@comune.fi.it

Cognome ORONTE

Nome MARIA ANTONELLA

nato il 23/02/1954

(atto n. 42 P. 1 S. A)

a CARRARA (MS)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza CARRARA (MS)

Via 7 LUGLIO n.42

Stato civile Libera di Stato

Professione IMPIEGATA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,62

Capelli Castani Scuri

Occhi Castani

Segni particolari

Firma del titolare Oronte Maria Antonella

di CARRARA (MS) 05/07/2008

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Impronta del dito indice sinistro

Imposta dovuta al Comune 5.25

COMUNE DI CARRARA Carta identità UFFICIO ANAGRAFE

Scadenza: 04/07/2018

AO4507077

IPZS SpA - OFFICINA CV - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITA

N° AO4507077

DI

ORONTE

MARIA ANTONELLA

COMUNE DI FIRENZE

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Firenze, 20/11/14 Prot. 284753

Spett.le ATI

Consorzio Zenit - *Pec:* consorziozenit@pec.consorzio-zenit.it

Cooperativa Sociale Di Vittorio - *Pec:* info_divittorio@pec.it

Oggetto: ripetizione affidamento servizio di assistenza domiciliare da dicembre 2014 a maggio 2015

In vista della scadenza dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, si richiede la disponibilità alla ripetizione dello stesso per il periodo dicembre 2014 – maggio 2015, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del D.Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 13 del capitolato d'appalto.

Il nuovo affidamento avverrà alle stesse condizioni generali ed economiche vigenti, così come determinate dagli atti di gara e di conseguente prima aggiudicazione del servizio, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2014/2543.

Il rapporto contrattuale continuerà ad essere regolato tramite le condizioni indicate nel contratto stipulato in data 02/09/2014 con Repertorio n. 64260, in occasione del primo affidamento.

Il periodo di copertura della garanzia fideiussoria definitiva deve essere esteso ad almeno la scadenza del nuovo affidamento.

Per motivi legati alla gestione del bilancio, il Comune si riserva comunque di limitare la durata del nuovo affidamento, fornendone comunicazione all'ATI.

Rimaniamo in attesa di un vostro urgente riscontro d'accettazione, tramite controfirma della presente e delle dichiarazioni sotto riportate da parte di entrambe le componenti dell'ATI, da restituire al seguente indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Anziani e disabili
Dott. Raffaele Uccello

Accettazione e dichiarazioni da parte delle imprese

Il sottoscritto ORONTE MARIA ANTONELLA, in qualità di PRESIDENTE LEGALE RAPPR. dell'impresa G. DI VITTORIO SOCIETÀ COOP.VA SOC. ONLUS

ai sensi del D.P.R. n.445/2000, art. 46 e art.47, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

dichiara:

- di accettare la richiesta e le condizioni di ripetizione dell'affidamento sopraripportate;
- che le imprese non si trovano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs. 163/2006;
- che in relazione ai requisiti di cui al comma 1, lettere b), c), e l) del suddetto articolo 38 *(specificare una delle due opzioni seguenti per ciascuna delle imprese interessate)*:

☒ restano confermati il contenuto e le specifiche riportate nelle dichiarazioni rilasciate tramite il modulo A presentato congiuntamente all'offerta in occasione della partecipazione alla gara indetta con determinazione a contrattare n. 2013/8679, con riferimento a:
(indicare di seguito le imprese a cui è riferita tale dichiarazione)

☐ *Consorzio Zenit* ☐ *Coop. Soc. Il Castello (esecutrice per Zenit)* ☒ *Coop. Soc. Di Vittorio*

☐ si rilascia dichiarazione aggiornata secondo il modello allegato, con riferimento a:
(indicare di seguito le imprese a cui è riferita tale dichiarazione)

☐ *Consorzio Zenit* ☐ *Coop. Soc. Il Castello (esecutrice per Zenit)* ☒ *Coop. Soc. Di Vittorio*

Firma G.DI VITTORIO Società Cooperativa Sociale ONLUS LA PRESIDENTE (ORONTE MARIA ANTONELLA)

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità

Viale De Amicis, 21
50137 - Firenze

Tel. 055-261.6843
Fax 055-261.6963
direzione.servizisociali@comune.fi.it

Cognome ORONTE

Nome MARIA ANTONELLA

nato il 23/02/1954

(atto n. 42 P. 1 S. A)

a CARRARA (MS)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza CARRARA (MS)

Via 7 LUGLIO n.42

Stato civile Libera di Stato

Professione IMPIEGATA

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,62

Capelli Castani Scuri

Occhi Castani

Segni particolari

Firma del titolare Oronte Maria Antonella

di CARRARA (MS) 05/07/2008

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Impronta del dito indice sinistro

Imposta dovuta al Comune 5.25

COMUNE DI CARRARA Carta identità UFFICIO ANAGRAFE

Scadenza: 04/07/2018

AO4507077

IPZS SpA - OFFICINA CV - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI CARRARA

CARTA D'IDENTITA

N° AO4507077

DI

ORONTE

MARIA ANTONELLA

COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2015/DD/04067**
Del: **29/06/2015**
Esecutivo dal: **29/06/2015**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Attivita' Amministrative Anziani e Disabili**

OGGETTO:
Servizio di assistenza domiciliare - ripetizione affidamento all' ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio per il periodo giugno-novembre 2015 - art. 57 c.5 lett. b D.Lgs. 163/2006 - [procedura negoziata senza bando

IL RESPONSABILE P.O. ATTIVITA' AMM.VE ANZIANI E DISABILI

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/127 del 30/03/2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, bilancio armonizzato 2015-2017, piano triennale investimenti, programma triennale dei lavori pubblici, relazione previsionale e programmatica e piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 D.L. 112/2008";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 19/09/2014, immediatamente eseguibile, è stato approvato il PEG 2014 e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare tutti gli atti di gestione finanziaria e ad esercitare l'attività contrattuale relativa alle entrate e alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi, procedendo alla esecuzione delle spese nel rispetto delle norme vigenti;
- con Determina Dirigenziale 1918 del 31/03/2015 sono state assegnate le deleghe al sottoscritto Responsabile della Posizione Organizzativa "Attività amministrative Anziani e Disabili";

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 2014/2543 è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio la procedura aperta indetta con Determinazione a contrattare n. 2013/8679 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare;
- il relativo capitolato d'appalto prevede la possibilità di ripetizione dell'affidamento nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, anche in modo parziale e/o frazionato, alla scadenza di ciascun periodo, dietro accordo tra le parti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Salute 2008-2010, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 43 del 16 aprile 2009:

- si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire il più a lungo possibile un'idonea permanenza della persona fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.
- prevede, tra le azioni volte a perseguire tale obiettivo, la necessità di garantire una gamma completa e coordinata di risposte e interventi, tra cui figurano i servizi di assistenza domiciliare;

CONSIDERATA pertanto la necessità di garantire continuità al servizio di assistenza domiciliare, allo scopo di consentire il perseguimento degli obiettivi del Piano Integrato di Salute e assicurare la prosecuzione delle prestazioni in essere, nonché consentire l'attivazione degli interventi previsti dai nuovi progetti assistenziali personalizzati;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006, che prevede la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per gli appalti di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta, ipotesi questa consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e solo se indicata nel bando del contratto originario;

DATO ATTO che con nota prot. 26052015 del 26.05.2015 è stato conseguentemente proposto all'ATI Consorzio Zenit – Cooperativa Sociale Di Vittorio, nell'ambito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del su richiamato articolo 57, comma, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 , la ripetizione per il periodo giugno 2015 – novembre 2015, alle condizioni generali ed economiche vigenti, dell'affidamento della gestione dei servizi in argomento;

PRESO ATTO dell'accettazione da parte dell'ATI delle condizioni di cui alla nota suddetta, espressa tramite sottoscrizione della stessa, allegata al presente atto;

DATO ATTO che condizioni economiche previste per la gestione dei servizi in argomento sono le seguenti:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

CONSIDERATO inoltre che il capitolato prevede, all'articolo 14, la disponibilità di un budget di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi;

VISTA la delibera della Giunta Esecutiva della SdS n. 9 del 29/04/2015 avente per oggetto "Piano Attuativo 2015 – Prima Attuazione" che assegna al Comune di Firenze, tra le altre, le somme di seguito riportate:
- € 111.456,30 a valere sul Fondo Sociale Regionale, per servizi domiciliari
- € 764.567,24 a valere sul Fondo Sociale Regionale, per servizi vari per disabili
- complessivi € 3.857.410,73 a valere sul Fondo Non Autosufficienza per Assistenza Domiciliare e per Rette RSA, Centri Diurni e altri interventi a sostegno della domiciliarità;

PRESO ATTO che il Fondo Sociale Regionale:
- è stato attribuito dalla Regione alla SdS con delibera della Giunta Regionale n. 960/2014, per un importo complessivo di € 2.673.823,25;
- la suddetta somma è stata impegnata dalla Regione Toscana con decreti n. 6426/2014 e n. 2342/2015;
- la stessa somma è stata così assegnata dalla SdS al Comune con la seguente articolazione:
  - € 906.514,72 con delibera della Giunta Esecutiva n. 21/2014, somma che sarà accertata e impegnata sul bilancio 2015 a seguito di variazione di bilancio;
  - € 1.767.308,53 con la suddetta delibera della Giunta Esecutiva n. 9/2015, per attività da realizzare nell'anno 2015, di cui le su indicate somme di € 111.456,30 e € 764.567,24 costituiscono quota parte rispettivamente per servizi domiciliari e per servizi vari per disabili;

PRESO ATTO altresì che il Fondo Non Autosufficienza attribuito alla SdS e da questa assegnato in quota parte al Comune è stato impegnato dalla Regione Toscana con decreti n. 3174/2015, n. 3175/2014 e n. 5563/2014;

DATO ATTO che alla data odierna, sulla base delle fatture pervenute e dell'andamento dei relativi servizi, sono previste le seguenti economie di spesa sull'impegno di seguito indicato, assunto sul capitolo 42130 del corrente esercizio:
- € 44.000,00 sull'impegno 15/809, in favore dell'ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio per il servizio di assistenza domiciliare nel periodo dicembre 2014-maggio 2015;

RITENUTO pertanto opportuno,

A. ridurre l' impegno 15/809 di € 44.000,00, riportando la somma sul capitolo 42130 dell' esercizio finanziario 2015;
B. accertare sul capitolo 16547 la somma di € 3.857.410,73 quale somma assegnata, a valere sul Fondo Non Autosufficienza, con la delibera della Giunta Esecutiva SdS n. 9 del 29/04/2015, per Assistenza Domiciliare e per Rette RSA, Centri Diurni e altri interventi a sostegno della domiciliarità;
C. impegnare sul capitolo 42109 la somma di € 3.809.354,81 quale quota parte della somma di cui alla lettera B., rimandando a successivo atto, a seguito di variazione di bilancio, l'impegno della restante somma di € 48.055,92;
D. accertare e impegnare, rispettivamente sui capitoli 16537 e 42164, la somma di € 111.456,30 assegnata, a valere sul Fondo Sociale Regionale, con la delibera della Giunta Esecutiva SdS n. 9 del 29/04/2015;
E. accertare e impegnare, rispettivamente sui capitoli 16544 e 42524 la somma di € 764.567,24 assegnata a valere sul Fondo Sociale Regionale con delibera della Giunta Esecutiva della SDS n. 9 del 29/04/2015;
F. ripetere per il periodo giugno-novembre 2015, fatti salvi i risultati delle verifiche dei requisiti di cui di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 4%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:

- Assistenza Domiciliare: 16.000 ore nel mese
- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	1.981.440,00	2.060.697,60
Risanamento Abitativo	4.707,00	4.895,28

a cui sommare l'importo di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di € 2.070.592,88 inclusa IVA 4%, per una spesa complessiva di € 2.070.592,88 che trova la seguente copertura finanziaria:

- impegno di spesa di € 416.600,48 sul capitolo 42130 del corrente esercizio;
- subimpegno di € 1.406.674,76 sull'impegno assunto sul capitolo 42109 in relazione al punto C;
- subimpegno di € 111.456,30 sull'impegno assunto sul capitolo 42164 in relazione al punto D;
- subimpegno € 95.641,27 sull'impegno 14/2584 sul cap. 42109;
- ridestinazione dei seguenti impegni provenienti da residui passivi 2014 e riaccertati sul 2015 con Delibera di Giunta n. 162/2015:
  - impegno 15/5206, capitolo 42164/2, di € 439,43
  - impegno 15/5208, capitolo 42164/2, di € 744,85
  - impegno 15/5209 del capitolo 42164/2, di € 14.289,25
  - impegno 15/5203 del capitolo 42109/2, di € 385,63
  - impegno 15/5202 del capitolo 42109/2, di € 24.225,88
  - impegno 15/5048 del capitolo 42160/2, di € 135,03

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

A. di ridurre l' impegno 15/809 di € 44.000,00, riportando la somma sul capitolo 42130 dell' esercizio finanziario 2015;

B. di accertare sul capitolo 16547 la somma di € 3.857.410,73 quale somma assegnata, a valere sul Fondo Non Autosufficienza, con la delibera della Giunta Esecutiva SdS n. 9 del 29/04/2015, per Assistenza Domiciliare e per Rette RSA, Centri Diurni e altri interventi a sostegno della domiciliarità;

C. di impegnare sul capitolo 42109 la somma di € 3.809.354,81 quale quota parte della somma di cui alla lettera B., rimandando a successivo atto, a seguito di variazione di bilancio, l'impegno della restante somma di € 48.055,92;

D. di accertare e impegnare, rispettivamente sui capitoli 16537 e 42164, la somma di € 111.456,30 assegnata, a valere sul Fondo Sociale Regionale, con la delibera della Giunta Esecutiva SdS n. 9 del 29/04/2015, da destinare a servizi domiciliari;

E. di accertare e impegnare, rispettivamente sui capitoli 16544 e 42524 la somma di € 764.567,24 assegnata a valere sul Fondo Sociale Regionale con delibera della Giunta Esecutiva della SDS n. 9 del 29/04/2015, da destinare a servizi vari per disabili;

F. di ripetere per il periodo giugno-novembre 2015, fatti salvi i risultati delle verifiche dei requisiti di cui di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 4%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:

- Assistenza Domiciliare: 16.000 ore nel mese
- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	1.981.440,00	2.060.697,60
Risanamento Abitativo	4.707,00	4.895,28

a cui sommare l'importo di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di €

2.070.592,88 inclusa IVA 4%, per una spesa complessiva di € 2.070.592,88 che trova la seguente copertura finanziaria:

- impegno di spesa di € 416.600,48 sul capitolo 42130 del corrente esercizio;
- subimpegno di € 1.406.674,76 sull'impegno assunto sul capitolo 42109 in relazione al punto C;
- subimpegno di € 111.456,30 sull'impegno assunto sul capitolo 42164 in relazione al punto D;
- subimpegno € 95.641,27 sull'impegno 14/2584 sul cap. 42109;
- ridestinazione dei seguenti impegni provenienti da residui passivi 2014 e riaccertati sul 2015 con Delibera di Giunta n. 162/2015:
  - impegno 15/5206, capitolo 42164/2, di € 439,43
  - impegno 15/5208, capitolo 42164/2, di € 744,85
  - impegno 15/5209 del capitolo 42164/2, di € 14.289,25
  - impegno 15/5203 del capitolo 42109/2, di € 385,63
  - impegno 15/5202 del capitolo 42109/2, di € 24.225,88
  - impegno 15/5048 del capitolo 42160/2, di € 135,03

G. di impegnare, sul capitolo 42130 del corrente esercizio, la somma di € 600,00 a favore dell'ANAC (CB 52329) ai fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) n° 6277395E37

Codice Beneficiario: 9421
Centro di Costo 316
Voce di spesa: 3161
CIG: 6277395E37

Firenze, lì 29/06/2015

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Raffaele Uccello

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	16537	0	15/004035	00	111456,3
2)	16544	0	15/004038	00	764567,24
3)	16547	0	15/004036	00	3857410,73
4)	42160	2	15/005048	01	135,03
5)	42130	0	15/000809	00	-44000
6)	42164	0	15/006783	00	111456,3
7)	42109	0	15/006784	00	3809354,81
8)	42130	0	15/006785	00	600
9)	42109	0	14/002584	05	95641,27
10)	42130	0	15/006787	00	416600,48
11)	42164	2	15/005206	01	439,43
12)	42164	2	15/005208	01	744,85
13)	42164	2	15/005209	01	14289,25
14)	42524	0	15/006788	00	764567,24
15)	42109	2	15/005203	01	385,63

16)	42109	2	15/005202	01	24225,88
17)	42164	0	15/006783	01	111456,3
18)	42109	0	15/006784	01	1406674,76

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 29/06/2015

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

COMUNE DI
FIRENZE

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Firenze, 26.5.2015

Prot.: 142890

Spett.le ATI
Consorzio Zenit - ***Pec:*** consorziozenit@pec.consorzio-zenit.it
Cooperativa Sociale Di Vittorio - ***Pec:*** info_divittorio@pec.it

Oggetto: ripetizione affidamento servizio di assistenza domiciliare da giugno a novembre 2015

In vista della scadenza dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, si richiede la disponibilità alla ripetizione dello stesso per il periodo giugno - novembre 2015, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del D.Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 13 del capitolato d'appalto.

Il nuovo affidamento avverrà alle stesse condizioni generali ed economiche vigenti, così come determinate dagli atti di gara e di conseguente prima aggiudicazione del servizio, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2014/2543.

Il rapporto contrattuale continuerà ad essere regolato tramite le condizioni indicate nel contratto stipulato in data 02/09/2014 con Repertorio n. 64260, in occasione del primo affidamento.

Il periodo di copertura della garanzia fideiussoria definitiva deve essere esteso ad almeno la scadenza del nuovo affidamento.

Per motivi legati alla gestione del bilancio, il Comune si riserva comunque di limitare la durata del nuovo affidamento, fornendone comunicazione all'ATI.

Rimaniamo in attesa di un vostro urgente riscontro d'accettazione, tramite la restituzione della presente al indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, controfirmata in digitale da parte di entrambe le componenti dell'ATI, corredata delle dichiarazioni da rilasciare secondo i modelli in allegato. Tali dichiarazioni devono essere rilasciate anche dalla Cooperative Sociale Il Castello individuata come esecutrice per conto del Consorzio Zenit.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Attività amm.ve anziani e disabili
Dott. Raffaele Uccello

Documento firmato da:
RAFFAELE UCCELLO
COMUNE DI
FIRENZE/01307110484

Viale De Amicis, 21
50137 - Firenze

Tel. 055-261.6843
Fax 055-261.6963
direzione.servizisociali@comune.fi.it

COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2015/DD/21401**
Del: **01/12/2015**
Esecutivo dal: **01/12/2015**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Attivita' Amministrative Anziani e Disabili**

OGGETTO:
Servizio di assistenza domiciliare - ripetizione affidamento all' ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio per il periodo dicembre 2015 a maggio 2016- art. 57 c.5 lett. b D.Lgs. 163/2006 - [procedura negoziata senza bando

IL RESPONSABILE P.O. ATTIVITA' AMM.VE ANZIANI E DISABILI

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/127 del 30/03/2015, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, bilancio armonizzato 2015-2017, piano triennale investimenti, programma triennale dei lavori pubblici, relazione previsionale e programmatica e piano delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 D.L. 112/2008";
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 259 del 10/07/15, immediatamente eseguibile, è stato approvato il PEG 2015;
- Determina Dirigenziale 1918 del 31/03/2015 e la Determina Dirigenziale 6693 del 15/09/2015 sono state assegnate le deleghe al sottoscritto Responsabile della Posizione Organizzativa

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 2014/2543 è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio la procedura aperta indetta con Determinazione a contrattare n. 2013/8679 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare;
- il relativo capitolato d'appalto prevede la possibilità di ripetizione dell'affidamento nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, anche in modo parziale e/o frazionato, alla scadenza di ciascun periodo, dietro accordo tra le parti, in applicazione a quanto disposto dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il Piano Integrato di Salute 2008-2010, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 43 del 16 aprile 2009:

- si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire il più a lungo possibile un'idonea permanenza della persona fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.
- prevede, tra le azioni volte a perseguire tale obiettivo, la necessità di garantire una gamma completa e coordinata di risposte e interventi, tra cui figurano i servizi di assistenza domiciliare;

CONSIDERATA pertanto la necessità di garantire continuità al servizio di assistenza domiciliare, allo scopo di consentire il perseguimento degli obiettivi del Piano Integrato di Salute e assicurare la prosecuzione delle prestazioni in essere, nonché consentire l'attivazione degli interventi previsti dai nuovi progetti assistenziali personalizzati;

RICHIAMATO l'art. 57, comma 5 lettera b) del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006, che prevede la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per gli appalti di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta, ipotesi questa consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e solo se indicata nel bando del contratto originario;

DATO ATTO che con nota prot. 331090 del 25/11/2015 è stato conseguentemente proposto all'ATI Consorzio Zenit – Cooperativa Sociale Di Vittorio, nell'ambito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del su richiamato articolo 57, comma, lettera

b) del D. Lgs. n. 163/2006 , la ripetizione per il periodo dicembre 2015 – maggio 2016, alle condizioni generali ed economiche vigenti, dell'affidamento della gestione dei servizi in argomento;

PRESO ATTO dell'accettazione da parte dell'ATI delle condizioni di cui alla nota suddetta, con nota nostro prot. N.334683 del 30/11/2015 tenuta agli atti presso l'ufficio scrivente;

DATO ATTO che condizioni economiche previste per la gestione dei servizi in argomento sono le seguenti:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari oltre IVA
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari oltre IVA

CONSIDERATO inoltre che il capitolato prevede, all'articolo 14, la disponibilità di un budget di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi;

VISTA la delibera della Azienda USL 10 Firenze n 176/2015 avente per oggetto il progetto"Dall'Ospedale a casa-DOC" che assegna al Comune di Firenze, la somma € 88.920,00 per il rimborso del servizio di assistenza domiciliare prestato;

DATO ATTO che alla data odierna, sulla base delle fatture pervenute e dell'andamento dei relativi servizi, sono previste le seguenti economie di spesa sugli impegni e subimpegni di seguito indicati:
- € 40,00 sull'impegno 15/6918 cap.42130, in favore della Cooperativa Ulisse per il servizio di pulizia del SAD del Quartiere 4 in Via Canova;
- € 10.000,00 sull'impegno 15/6958 cap. 42130, in favore dell'ATI Camst- Consorzio Zenit per la fornitura e consegna pasti periodo luglio- dicembre 2015;
- € 500,00 sull'impegno 15/6442 cap 42130, in favore dell'ASP Firenze Montedomini Sorveglianza attiva;
- € 1.900,00 sull'impegno 15/6441 cap. 42130, in favore di ASP Firenze Montedomini -Telecare
- € 170.000,00 sul subimpegno 15/6784/1 cap 42109, in favore di Consorzio Zenit - Cooperativa di Vittorio per servizi domiciliari periodo giugno-dicembre 2015;

RITENUTO pertanto opportuno,

A. ridurre i seguenti impegni e sub impegni:
   - € 40,00 sull'impegno 15/6918 e riportare la somma sul cap.42130;
   - € 10.000,00 sull'impegno 15/6958 e riportare la somma sul cap. 42130;
   - € 500,00 sull'impegno 15/6442 e riportare la somma sul cap 42130;
   - € 1.900,00 sull'impegno 15/6441 e riportare la somma sul cap 42130;
   - € 170.000,00 sul subimpegno 15/6784/1 e riportare la somma sull'impegno madre 15/6784 del cap 42109;
B. accertare e impegnare, rispettivamente sui capitoli 16518 e 42532 la somma di € 88.920,00 assegnata con delibera della Azienda USL 10 Firenze n 176 del 24/02/15 avente per oggetto il progetto"Dall'Ospedale a casa-DOC";
C. ripetere, per il periodo dicembre 2015- maggio 2016, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 4%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:
- Assistenza Domiciliare: 16.000 ore nel mese

- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	1.981.440,00	2.060.697,60
Risanamento Abitativo	4.707,00	4.895,28

a cui sommare l'importo di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di € 2.070.592,88 inclusa IVA 4%, per una spesa complessiva di € 2.070.592,88 che trova la seguente copertura finanziaria:

- esercizio 2015 (dicembre): € 345.098,82
- esercizio 2016 (gennaio-maggio): € 1.725494,06

D. impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

anno 2015

- impegno di spesa di € 151.163,10 sul capitolo 42130 del corrente esercizio;
- subimpegno di € 35.000, sull'impegno assunto sul capitolo 42532 in relazione al punto B;
- subimpegno € 158.935,72 sull'impegno 15/6784 sul cap. 42109;

anno 2016

- impegno di spesa di € 1.725.494,06 sul capitolo 42130 dell'esercizio finanziario 2016

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

A. di ridurre i seguenti impegni e sub impegni:
   - € 40,00 sull'impegno 15/6918 e riportare la somma sul cap.42130;
   - € 10.000,00 sull'impegno 15/6958 e riportare la somma sul cap. 42130;
   - € 500,00 sull'impegno 15/6442 e riportare la somma sul cap 42130;
   - € 1.900,00 sull'impegno 15/6441 e riportare la somma sul cap 42130;
   - € 170.000,00 sul subimpegno 15/6784/1 e riportare la somma sull'impegno madre 15/6784 del cap 42109;
B. di accertare e impegnare, rispettivamente sui capitoli 16518 e 42532 la somma di € 88.920,00 assegnata con delibera della Azienda USL 10 Firenze n 176 del 24/02/15 avente per oggetto il progetto"Dall'Ospedale a casa-DOC";
C. di ripetere, per il periodo dicembre 2015- maggio 2016, l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 4%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie programmate:

- Assistenza Domiciliare: 16.000 ore nel mese
- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	1.981.440,00	2.060.697,60
Risanamento Abitativo	4.707,00	4.895,28

a cui sommare l'importo di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di € 2.070.592,88 inclusa IVA 4%, per una spesa complessiva di € 2.070.592,88 che trova la seguente copertura finanziaria:

- esercizio 2015 (dicembre): € 345.098,82
- esercizio 2016 (gennaio-maggio): € 1.725494,06

D. impegnare, a seguito di quanto sopra, le seguenti spese:

anno 2015

- impegno di spesa di € 151.163,10 sul capitolo 42130 del corrente esercizio;
- subimpegno di € 35.000, sull'impegno assunto sul capitolo 42532 in relazione al punto B;
- subimpegno € 158.935,72 sull'impegno 15/6784 sul cap. 42109;

anno 2016

- impegno di spesa di € 1.725494,06 sul capitolo 42130 dell'esercizio finanziario 2016

E. di impegnare, sul capitolo 42130 del esercizio finanziario 2016, la somma di € 600,00 a favore dell'ANAC (CB 52329) ai fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) n° 6492443573

Codice Beneficiario Consorzio Zenit : 9421
Azienda USL 10 Firenze: 3446
Centro di Costo 316
Voce di spesa: 3161
CIG: 6492443573

Firenze, lì 01/12/2015

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Raffaele Uccello

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	16518	0	15/009139	00	88920

2)	42130	0	15/009505	00	151163,1
3)	42109	0	15/006784	04	158935,72
4)	42130	0	16/000924	00	1725494,06
5)	42130	0	16/000925	00	600
6)	42532	0	15/009504	01	35000
7)	42532	0	15/009504	00	88920

Visto di regolarità contabile

Firenze, lì 01/12/2015

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Firenze, 25/11/2015

Prot.: 331090

Spett.le ATI
Consorzio Zenit - ***Pec:*** consorziozenit@pec.consorzio-zenit.it
Cooperativa Sociale Di Vittorio - ***Pec:*** info_divittorio@pec.it

Oggetto: ripetizione affidamento servizio di assistenza domiciliare – dicembre 2015 - maggio 2016

In vista della scadenza dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, si richiede la disponibilità alla ripetizione dello stesso per il periodo dicembre 2015 - maggio 2016, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b del D.Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 13 del capitolato d'appalto.

Il nuovo affidamento avverrà alle stesse condizioni generali ed economiche vigenti, così come determinate dagli atti di gara e di conseguente prima aggiudicazione del servizio, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2014/2543.

Il rapporto contrattuale continuerà ad essere regolato tramite le condizioni indicate nel contratto stipulato in data 02/09/2014 con Repertorio n. 64260, in occasione del primo affidamento.

Il periodo di copertura della garanzia fideiussoria definitiva deve essere esteso ad almeno la scadenza del nuovo affidamento.

Per motivi legati alla gestione del bilancio, il Comune si riserva comunque di limitare la durata del nuovo affidamento, fornendone comunicazione all'ATI.

Rimaniamo in attesa di un vostro urgente riscontro d'accettazione, tramite la restituzione della presente al indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, controfirmata in digitale da parte di entrambe le componenti dell'ATI, corredata delle dichiarazioni da rilasciare secondo i modelli in allegato. Tali dichiarazioni devono essere rilasciate anche dalla Cooperative Sociale Il Castello individuata come esecutrice per conto del Consorzio Zenit.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Attività amm.ve anziani e disabili
Dott. Raffaele Uccello

Viale De Amicis, 21
50137 - Firenze
Tel. 055-261.6843
Fax 055-261.6963
direzione.servizisociali@comune.fi.it

COMUNE DI FIRENZE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2016/DD/03882**
Del: **07/06/2016**
Esecutivo dal: **07/06/2016**
Proponente: **Direzione Servizi Sociali,Posizione Organizzativa (P.O.) Attivita' Amministrative Anziani e Disabili**

OGGETTO:
Servizio di assistenza domiciliare - ripetizione affidamento all' ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio per il periodo giugno 2016- maggio 2017 art. 63 c.5 DLgs. 50/2016 - [procedura negoziata senza bando

IL RESPONSABILE P.O. ATTIVITA' AMM.VE ANZIANI E DISABILI

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23/3/2016 esecutiva a termini di legge è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l'anno 2016, nota integrativa al bilancio e piano triennale investimenti 2016-2018;
- con deliberazione della giunta Comunale n. n. 140/192 del 26/04/2016 esecutiva ai termini di legge, è stato approvato il PEG dell'anno 2016/2018, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa**;**
- con Determina Dirigenziale n. 1918 del 31/03/2015 sono state assegnate le deleghe al sottoscritto Responsabile della Posizione Organizzativa "Attività amministrative Anziani e Disabili;

RICHIAMATA la legge 328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

RICHIAMATA la legge regionale n. 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";

RICHIAMATO il Piano Integrato di Salute 2008-2010, tuttora in proroga, approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 43 del 16 aprile 2009:

- si pone l'obiettivo, tra gli altri, di favorire il più a lungo possibile un'idonea permanenza della persona fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie.
- prevede, tra le azioni volte a perseguire tale obiettivo, la necessità di garantire una gamma completa e coordinata di risposte e interventi, tra cui figurano i servizi di assistenza domiciliare;

DATO ATTO che:

- con Determinazione n. 2014/2543 è stata aggiudicata all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio la procedura aperta indetta con Determinazione a contrattare n. 2013/8679 per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, con affidamento iniziale per il periodo giugno 2014 – novembre 2014;
- il relativo capitolato d'appalto prevede la possibilità di ripetizione dell'affidamento nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, anche in modo parziale e/o frazionato, alla scadenza di ciascun periodo, dietro accordo tra le parti, in applicazione a quanto disposto all'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'affidamento in questione è stato oggetto di successive ripetizioni fino al mese di maggio 2016;

CONSIDERATA pertanto la necessità di garantire continuità al servizio di assistenza domiciliare, allo scopo di consentire il perseguimento degli obiettivi del Piano Integrato di Salute e assicurare la prosecuzione delle prestazioni in essere, nonché consentire l'attivazione degli interventi previsti dai nuovi progetti assistenziali personalizzati;

RICHIAMATO l'art. 63, comma 5 del Decreto Legislativo n. 50/2016, che prevede la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per gli appalti di servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante a condizione che tali servizi siano conformi a un

progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta, ipotesi questa consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e solo se indicata nel bando del contratto originario;

DATO ATTO che con nota prot. 160136 del 23/05/2016 è stato conseguentemente proposto all'ATI Consorzio Zenit – Cooperativa Sociale Di Vittorio, nell'ambito di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi del su richiamato articolo 63, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, la ripetizione per il periodo giugno 2016 – maggio 2017, alle condizioni generali ed economiche vigenti, dell'affidamento della gestione dei servizi in argomento;

PRESO ATTO dell'accettazione da parte dell'ATI delle condizioni di cui alla nota suddetta, espressa tramite sottoscrizione della stessa, allegata al presente atto;

DATO ATTO che condizioni economiche previste per la gestione dei servizi in argomento sono le seguenti:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

CONSIDERATO inoltre che il capitolato prevede, all'articolo 14, la disponibilità di un budget di € 5.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi;

DATO ATTO che la Società della Salute è in ritardo sulla attribuzione del Fondo Non Autosufficienza e del Fondo Sociale Regionale e questo non potrà avvenire prima della scadenza del servizio stesso;

PRECISATO che a seguito del trasferimento dei fondi regionali da parte della SDS sarà provveduto con Determinazione Dirigenziale ad accertare la relativa entrata e ad assumere l'impegno di € 1.527.670,61 corrispondente all'impegno assunto provvisoriamente con il presente atto sul capitolo 41360, riducendo dello stesso importo quest'ultimo;

DATO ATTO che alla data odierna, sulla base delle fatture pervenute e dell'andamento dei relativi servizi, sono previste le seguenti economie di spesa sull'impegno di seguito indicato, assunto sul capitolo 42130 del corrente esercizio:

- € 75.000,00 sull'impegno 16/924, in favore dell'ATI Consorzio Zenit - Cooperativa Sociale Di Vittorio per il servizio di assistenza domiciliare nel periodo dicembre 2015-maggio 2016;

RITENUTO pertanto opportuno,

A. ridurre l' impegno 16/924 di € 75.000,00, riportando la somma sul capitolo 42130 dell' esercizio finanziario 2016;
B. ripetere per il periodo giugno 2016 - maggio 2017 l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 5%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie previste in base all'andamento dei servizi:

- Assistenza Domiciliare: 15.300 ore mensili
- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	3.789.504,00	3.978.979,2
Risanamento Abitativo	9.414,00	9.884,70

a cui sommare l'importo di € 10.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di € 3.998.863,90 inclusa IVA 5%, che trova la seguente copertura finanziaria così ripartita;

- giugno - dicembre 2016: complessivi € 2.332.670,61 inclusa IVA al 5%:
  - impegno di spesa di € 805.000,00 sul capitolo 42130 del corrente esercizio finanziario;
  - impegno di spesa di € 1.527.670,61da imputare provvisoriamente sul capitolo 41360, in attesa dell'attribuzione del Fondo Non Autosufficienza e del Fondo Sociale Regionale da parte della Società della Salute;
- gennaio – maggio 2017: complessivi € 1.666.193,29 sul capitolo 42130 dell'esercizio finanziario 2017;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

VISTO lo Statuto del Comune di Firenze;

VISTI gli artt.183 e 107 del D. Lgs 267/00;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa:

A. ridurre l' impegno 16/924 di € 75.000,00, riportando la somma sul capitolo 42130 dell' esercizio finanziario 2016;

B. ripetere per il periodo giugno 2016 - maggio 2017 l'affidamento all'Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) costituita dal Consorzio Zenit e dalla Cooperativa Sociale Di Vittorio del servizio di Assistenza Domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Firenze, alle stesse condizioni generali vigenti, con riferimento alle seguenti condizioni economiche al netto dell'IVA 5%:

Assistenza Domiciliare	€ 20,64 orari
Risanamento Abitativo	€ 15,69 orari

e con riferimento alle seguenti quantità medie previste in base all'andamento dei servizi:

- Assistenza Domiciliare: 15.300 ore mensili
- Risanamento Abitativo: 50 ore mensili

determinando le seguenti spese presuntive:

	esclusa IVA	inclusa IVA
Assistenza Domiciliare	3.789.504,00	3.978.979,2
Risanamento Abitativo	9.414,00	9.884,70

a cui sommare l'importo di € 10.000,00 per la corresponsione dei rimborsi dovuti per la realizzazione degli interventi di Risanamento Abitativo per i quali l'Impresa aggiudicataria si avvalga di soggetti terzi specializzati (articolo 14 del capitolato), per un totale di € 3.998.863,90 inclusa IVA 5%, che trova la seguente copertura finanziaria così ripartita;

- giugno - dicembre 2016: complessivi € 2.332.670,61 inclusa IVA al 5%:
  - impegno di spesa di € 805.000,00 sul capitolo 42130 del corrente esercizio finanziario;
  - impegno di spesa di € 1.527.670,61 da imputare provvisoriamente sul capitolo 41360, in attesa dell'attribuzione del Fondo Non Autosufficienza e del Fondo Sociale Regionale da parte della Società della Salute;
- gennaio – maggio 2017: complessivi € 1.666.193,29 sul capitolo 42130 dell'esercizio finanziario 2017;

C. di impegnare, sul capitolo 42130 del corrente esercizio, la somma di € 600,00 a favore dell'ANAC (CB 52329) ai fini dell'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) n° 6704700D75;

D. di dare atto che a seguito del trasferimento dei fondi regionali da parte della SDS sarà provveduto con Determinazione Dirigenziale ad accertare la relativa entrata e ad assumere l'impegno di € 1.527.670,61 corrispondente all'impegno assunto provvisoriamente con il presente atto sul capitolo 41360, riducendo dello stesso importo quest'ultimo.

Codice Beneficiario: 9421
Centro di Costo 316
Voce di spesa: 3161
CIG: **6704700D75**

Firenze, lì 07/06/2016

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Raffaele Uccello

N°	Capitolo	Articolo	Impegno/Accertamento	SubImpegno/Sub Accertamento	Importo
1)	42130	0	16/004756	00	805000
2)	42130	0	16/004758	00	600
3)	42130	0	17/000463	00	1666193,29
4)	41360	0	16/004757	00	1527670,61

Visto di regolarità contabile

Sottoscritta digitalmente da

Firenze, lì 07/06/2016

Responsabile Ragioneria
Elisabetta Pozzi

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Firenze, 23/5/2016

Prot.: 160136

Spett.le ATI
Consorzio Zenit - ***Pec:*** consorziozenit@pec.consorzio-zenit.it
Cooperativa Sociale Di Vittorio - ***Pec:*** info_divittorio@pec.it

Oggetto: ripetizione affidamento servizio di assistenza domiciliare – giugno 2016 - maggio 2017

In vista della scadenza dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare, si richiede la disponibilità alla ripetizione dello stesso per il periodo giugno 2016 - maggio 2017, con riferimento a quanto previsto all'articolo 13 del capitolato d'appalto.

Il nuovo affidamento avverrà alle stesse condizioni generali ed economiche vigenti, così come determinate dagli atti di gara e di conseguente prima aggiudicazione del servizio, avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. 2014/2543.

Il rapporto contrattuale continuerà ad essere regolato tramite le condizioni indicate nel contratto stipulato in data 02/09/2014 con Repertorio n. 64260, in occasione del primo affidamento.

Il periodo di copertura della garanzia fideiussoria definitiva deve essere esteso ad almeno la scadenza del nuovo affidamento.

Per motivi legati alla gestione del bilancio, il Comune si riserva comunque di limitare la durata del nuovo affidamento, fornendone comunicazione all'ATI.

Rimaniamo in attesa di un vostro urgente riscontro d'accettazione, tramite la restituzione della presente al indirizzo PEC: direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it, controfirmata in digitale da parte di entrambe le componenti dell'ATI, corredata delle dichiarazioni di assenza di cause d'esclusione di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016, da rilasciare secondo il modello allegato. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche dalle imprese esecutrici (per i Consorzi) e/o subappaltarici.

Cordiali saluti.

Il Responsabile P.O. Attività amm.ve anziani e disabili
Dott. Raffaele Uccello

Viale De Amicis, 21
50137 - Firenze
Tel. 055-261.6843
Fax 055-261.6963
direzione.servizisociali@comune.fi.it